



Ripartenza Rock 2021 - 2026



La ripartenza “rock”: cinque anni che hanno cambiato i cieli d’Italia

Gennaio 2022. L’Italia è in preda al suo peggior periodo di picco del Covid, con quasi 200 mila casi al giorno. L’aviazione mondiale è praticamente ferma da quasi due anni, gli aeroporti del nostro Paese sono strutture fantasma, le avioilinee sono entrate in modalità sopravvivenza, i vaccini sono l’unica luce. «Vedrai che presto torneremo a volare e persino più di prima. Non ne sono sicuro: ne sono certo», mi dice Pierluigi Di Palma, da pochi mesi presidente dell’Ente nazionale per l’aviazione civile, durante una telefonata, mentre io mi chiedo se torneremo mai a viaggiare come prima con i blocchi alle frontiere, i test, le mascherine, il distanziamento, le zone rosse, i lockdown più o meno stringenti, intere nazioni isolate dal resto del mondo. «Proprio perché questo periodo passerà presto, come Enac dobbiamo assicurarci che l’intera infrastruttura in Italia funzioni da subito — prosegue —, non possiamo permetterci alcun passo falso». Tempo dopo quella ripresa Di Palma l’ha battezzata «ripartenza rock». E in effetti i numeri — in Italia e nel resto del mondo — gli hanno dato ragione. Voliamo più di prima. Persino gli scossoni geopolitici — come quello recente, nel Golfo Persico — ci hanno semplicemente orientato a viaggiare altrove, non a interrompere le prenotazioni.

Racconto questo dettaglio, e non me ne voglia il presidente, perché in questi cinque anni è successo di tutto nel settore. Una pandemia, diversi conflitti, spazi aerei chiusi e riaperti e poi di nuovo chiusi, quindi ripristinati con limitazioni o senza, il caro voli e la fiammata del prezzo del jet fuel (con il rischio che venisse meno proprio il prodotto). E ritrovarsi sul «fronte», come ha fatto — e sta facendo l’Enac — ha comportato anche un ripensamento dell’approccio di un ente che è cambiato tanto.

Un ente che — ed è una cosa che viene riconosciuta da tutti — oggi s’impone nel settore, anche mediaticamente, dopo molto tempo in cui è apparso «timido» di fronte a un trasporto aereo che è cambiato profondamente, con la galoppata delle low cost, le difficoltà decennali della compagnia di bandiera, i diritti dei passeggeri rispettati a giorni alterni e nuovi viaggiatori in arrivo, gli animali domestici. In una società dove tutto è diventato più veloce, anche le esigenze di risposta di fronte ai disagi hanno subito un’accelerazione. Con l’esigenza — come scrive Di Palma nel documento con le 21 azioni dell’Enac che leggerete più avanti in questo volume — «sempre più forte» «di un riassetto istituzionale del trasporto aereo, in una visione strategica di carattere duale».

«Troppi sono gli interlocutori ed eccessivamente frammentate le competenze, di talché gli operatori del settore si trovano a dovere fronteggiare un'indubbia difficoltà di relazioni, con un freno ai processi decisionali dannoso per lo sviluppo economico del settore che, anche in ragione della continua innovazione tecnologica, necessita di un sistema univoco».

Rimettere ordine e imporsi come autorità. Aggiornare i processi e pungolare gli stakeholder.

Ma non solo. Dare un indirizzo, tracciare la strada, guardarsi intorno e non chiudersi. È degna di nota la riapertura delle rotte con la Libia, tema su cui Di Palma si è speso molto, anche a costo di scontrarsi con qualche altro Stato europeo non proprio contento di vedere l'Italia portarsi così avanti. E questa non è soltanto una questione logistica, ma anche geopolitica: ogni aereo è un ambasciatore, oltre che mezzo di trasporto da un angolo all'altro del mondo. Vedere un aereo italiano toccare la pista libica dopo anni di assenza è stato anche una piccola rivincita della diplomazia di Roma. La diplomazia dell'aria.

C'è stata anche quella che viene considerata una «grande battaglia di civiltà»: l'imbarco in cabina, di fianco ai padroni, degli animali domestici di grossa taglia: non sono pacchi, dice da sempre Di Palma, «sono parte della famiglia». Primo Paese al mondo «pet friendly» in alta quota.

Gestire il presente, ma prepararsi anche al futuro. Quello vicino e quello lontano. Dalla certificazione dei droni per la consegna dei pacchi al progetto del volo suborbitale, dalla «Regional air mobility» alla valorizzazione dei piccoli aeroporti, fino ad accelerare sulla tanto auspicata intermodalità.

Tutto questo senza perdere mai di vista il ruolo dei grandi scali, ognuno con le sue specificità (e complessità), ognuno con le sue esigenze e necessità di cambiamento. L'obiettivo sempre quello: connettere il Paese con il resto del mondo, aiutare gli italiani ad arrivare nel modo più veloce possibile ovunque. Soprattutto, senza mai — mai — dimenticarsi dei veri protagonisti: i lavoratori del settore che, ha sempre sottolineato Di Palma, «sono il patrimonio principale delle aziende nonché l'essenziale garanzia di sicurezza del trasporto aereo». Da ultimo — e non per ultimo — l'attenzione rivolta ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono diventati il centro di attenzione dell'Enac, senza ipocrisia, con diverse iniziative a parte da «rent carrozzella». Non solo per una questione di giustizia sociale. Ma anche perché in un prossimo futuro non sia più necessario per i tanti diversamente abili che volano — spesso almeno con un accompagnatore — portarsi il proprio necessario supporto abilitante che sarà, al contrario, ad attenderlo nello scalo di arrivo. Perché la missione di un Paese è (anche) quella di non lasciare indietro nessuno.

Leonard Berberi

Giornalista Corriere della Sera



Il settore del trasporto aereo nell'attuale crisi economica: prospettive e rimedi

11 dicembre 2020

Pochi giorni fa, nell'ambito del ciclo di seminari su "Il processo di integrazione europea", curato dal prof. Francesco Rossi Dal Pozzo, ho tenuto una relazione in un'aula virtuale dell'Università degli Studi di Milano, sul "Il processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo: dal monopolio alla pandemia".

All'esito di un lungo racconto che ha attraversato la storia di questo processo iniziato, in Europa, a metà degli anni '80 con le decisioni della Corte di Giustizia che hanno affermato che i principi del Trattato sono da considerarsi applicabili al settore dei trasporti, determinando il legislatore comunitario ad allineare il trasporto aereo alla disciplina degli altri servizi e, in generale, alle norme e ai principi comunitari in tema di concorrenza, superando, così, le resistenze di una burocrazia conservatrice e potente volta a difendere le prerogative delle compagnie di bandiera, mi è venuto il dubbio se al titolo della relazione mancasse un punto interrogativo.

Infatti, l'emergenza epidemiologica Covid-19 ha determinato, in particolare, nel settore del trasporto aereo, una situazione senza precedenti, con l'azzeramento della mobilità aerea ed una conseguente crisi degli operatori del settore che porta alcuni economisti a ripensare al processo di liberalizzazione e privatizzazione che ne ha favorito la crescita esponenziale, cercando di riportare il sistema ad una visione monopolista con la statalizzazione delle compagnie aeree di riferimento nazionale che andrebbero a sviluppare, "per ragioni sanitarie", solo un mercato d'élite difficilmente accessibile ad altri competitors.

In tale contesto ipotetico, che supera l'idea del trasporto aereo come trasporto di massa, l'offerta dei collegamenti aerei risulterebbe inferiore alla domanda, molto più costosa e, soprattutto, ridotta rispetto alle odierne esigenze degli altri settori produttivi strettamente collegati, come, ad esempio, il turismo, facendo venir meno l'equilibrio tra i tre principi fondanti della liberalizzazione: sicurezza, costo, puntualità.

Va detto che quello della liberalizzazione dei cieli è un processo politico-economico che, negli ultimi decenni ha fortemente incrementato la mobilità dei passeggeri a cui è riconosciuta centralità con la possibilità di far valere diritti e, soprattutto, sicurezza, così favorendo, ovviamente, lo sviluppo del settore aereo e dei servizi

collegati, con ricadute occupazionali qualificate e, numericamente, di grande importanza per l'economia territoriale circostante gli scali aeroportuali realmente attrattivi di traffico nonché per le industrie aerospaziali.

A tal riguardo, appare, comunque, importante sottolineare che in Europa, la concreta accelerazione del processo di liberalizzazione del trasporto aereo che, nelle sue regole fondamentali, sostanzialmente, ha determinato, da parte degli operatori, il superamento dei confini nazionali, potendo svolgere, senza particolari limitazione, il proprio business nell'intero Continente comunitario, più che condizione utile a sviluppare interessi economici appartiene ad una visione politica, tanto che il diritto alla circolazione di persone e beni nel territorio di ogni Stato membro è stato assunto, in seno al progetto di Costituzione europea del giugno 2004, a diritto fondamentale di ogni cittadino dell'Unione, prevedendo una riserva di legge per eventuali limitazioni al suo esercizio che, in ogni caso, non possono intaccarne il contenuto essenziale (cfr progetto di Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa – artt I-10, II-105 e 112).

Insomma, il trasporto aereo liberalizzato e privatizzato serve a costruire l'Europa quale luogo che non solo geograficamente ma anche culturalmente possa rappresentare l'identità nazionale, quanto meno, per le nuove generazioni, invogliate dalla mobilità sicura ed a basso costo a "girare" per il Continente senza passaporto, superando, con la diretta conoscenza di nuovi Paesi, le diffidenze che, anche nel recente passato, per lungo tempo, hanno favorito visioni nazionaliste e contrasti geo-politici anche di carattere bellico che nell'era dell'economia digitalizzata e globalizzata devono essere superate, ricercando nell'Europa delle Regioni un nuovo e diverso punto di equilibrio del sistema democratico occidentale.

Da quanto detto, appare evidente che il processo di liberalizzazione e privatizzazione non può e non deve essere confinato nell'ambito di un breve periodo storico ma, per le ragioni esposte, deve restare il modello di sviluppo di riferimento per il settore del trasporto aereo, seppure, oggi, temperato da una serie di interventi statali di tipo keynesiano in cui i fenomeni di disoccupazione e di inadeguato impiego delle risorse operative ed infrastrutturali, indotte dalla crisi pandemica in corso, possano essere contrastati da una politica di indennizzi ed investimenti della parte pubblica, anche in condizioni di deficit di bilancio.

L'attuale crisi del trasporto aereo, seppure non può essere paragonata a null'altro per la durata degli effetti critici che tuttora gravemente perdurano, presenta forti similitudini con quanto accadde con gli attacchi terroristici l'11 settembre 2001 a New York alle Twin Towers che, nell'immediato, determinò un collasso del trasporto aereo, perché il terrorismo suicida si diffuse e la gente cominciò ad avere paura di volare.

La conseguente ed immediata contrazione del mercato del trasporto aereo provocò un calo del traffico pari al 20% e molte compagnie aeree americane non fallirono solo perché il Governo intervenne per sostenere il settore con una iniezione di liquidità di oltre 5 miliardi di dollari; al contrario, in Europa, in mancanza di concreti aiuti governativi, Sabena e Swissair fallirono.

Da noi, va ricordato, che gli importanti interventi di carattere normativo comunitario sul controllo della security che, modificando la precedente policy di totale apertura degli spazi aeroportuali per favorire l'insediamento di spazi commerciali per attrarre i passeggeri ed i loro accompagnatori all'interno degli aeroporti, riportarono il settore, rapidamente, con il controllato accesso nelle zone sterili, riservate solo ai passeggeri, ad una crescita esponenziale, implementando una visione liberista.

Per completezza di informazioni, va ricordato che, all'esito di una lunga discussione anche di carattere istituzionale, prevalse a favore di una maggiore sicurezza del volo un sacrificio della privacy e della riservatezza dei dati sensibili del passeggero.

Sicché, anche l'attuale crisi di sistema che, per sua natura sta determinando una stasi molto più lunga del mercato, si può e si deve superare, in una visione dinamica, senza, come detto, mettere in discussione il modello di sviluppo correlato al libero mercato, introducendo regole sanitarie di carattere comune, anche di carattere obbligatorio, che permettano un rapido controllo dei passeggeri in arrivo ed in partenza dagli aeroporti e che possano garantire ai fini della prevenzione della diffusione del contagio Covid-19 l'individuazione dei contatti stretti, nell'ipotesi di identificazione di una persona infetta.

Insomma, una barriera sanitaria da affiancare a quella della security che, in breve tempo, tenuto conto delle campagne di vaccinazione Covid-19 che saranno attuate nel corso del 2021 potrà essere, via via, di minor ostacolo alla fluidità del traffico, tenuto conto che il controllo potrà essere effettuato con la semplice esibizione di certificati da parte dei passeggeri che attestino la vaccinazione o con test rapidi effettuati in loco.

Una nuova sfida per il trasporto aereo che deve tornare ad essere una leva importante dello sviluppo economico del nostro Paese, sempre che all'uscita dal tunnel di questa crisi senza precedenti, la complessa filiera pubblico privata che ne è l'essenza abbia le potenzialità per cogliere le opportunità di crescita che, normalmente, seguono un periodo di stagnazione produttiva.

Gli scenari economici rappresentano una crisi disastrosa del settore aeroportuale nel 2020, con una riduzione del traffico passeggeri nel nostro Paese di circa l'80% rispetto all'anno precedente, con una previsione di grande difficoltà anche per il primo semestre 2021 ed un avvio di ripresa a partire dalla stagione summer, grazie all'introduzione del vaccino e una sostanziale migliore capacità di presidio medico del contagio e l'introduzione in ambito aeroportuale del Covid test per far volare le persone in piena sicurezza in modo da creare dei corridoi sanitari, così sostituendo i test alle quarantene sui collegamenti internazionali ed intercontinentali. Un forte rimbalzo del traffico è previsto solo nel 2022, per tornare a livelli pre Covid a partire dal 2023.

Insomma, si tratta, oggi, di condividere interventi che permettano agli operatori di affrontare la parte finale di una lunga crisi che, evidentemente, si prospetta la più difficile proprio perché, già da un anno il settore è in una situazione di stallo che non ha precedenti nella storia dell'aviazione civile.

Va detto che il Governo nei diversi provvedimenti legislativi (Cura Italia, Decreto rilancio etc..) varati per affrontare la situazione emergenziale determinata dalla pandemia ha già dato importanti risposte: a) con la proroga di due anni per le concessioni già in essere per la gestione degli aeroporti; b) con la costituzione di un fondo MISE di 350 milioni in favore dell'amministrazione straordinaria AZ; c) con la possibilità di utilizzare tre miliardi per la nuova Alitalia a capitale pubblico; d) con la costituzione di un fondo di 200 milioni per le tre compagnie aeree minori operative in Italia, tra cui Air Italy; e) con l'introduzione legislativa del minimo retributivo riferito al contratto collettivo di settore.

In arrivo, con la finanziaria, anche 378 assunzioni Enac nel 2021-2022 (10 dirigenti, 151 professionisti, 145 del ruolo tecnico e 72 ispettori di volo), rilanciando, così, il ruolo dell'Autorità di settore, nella, evidente, condivisione politica di un modello di governance del trasporto aereo.

Insomma, ci sono tutte le premesse perché il mercato aereo nazionale possa, tra un anno, ridiventare una grande occasione di ricchezza per il nostro Paese, con un nuovo pivot nazionale quale potrà essere la compagnia ITA Alitalia, ma anche con un sistema in grado di garantire la capacità e la produttività del comparto aeroportuale con l'elaborazione di un nuovo piano Aeroportuale.

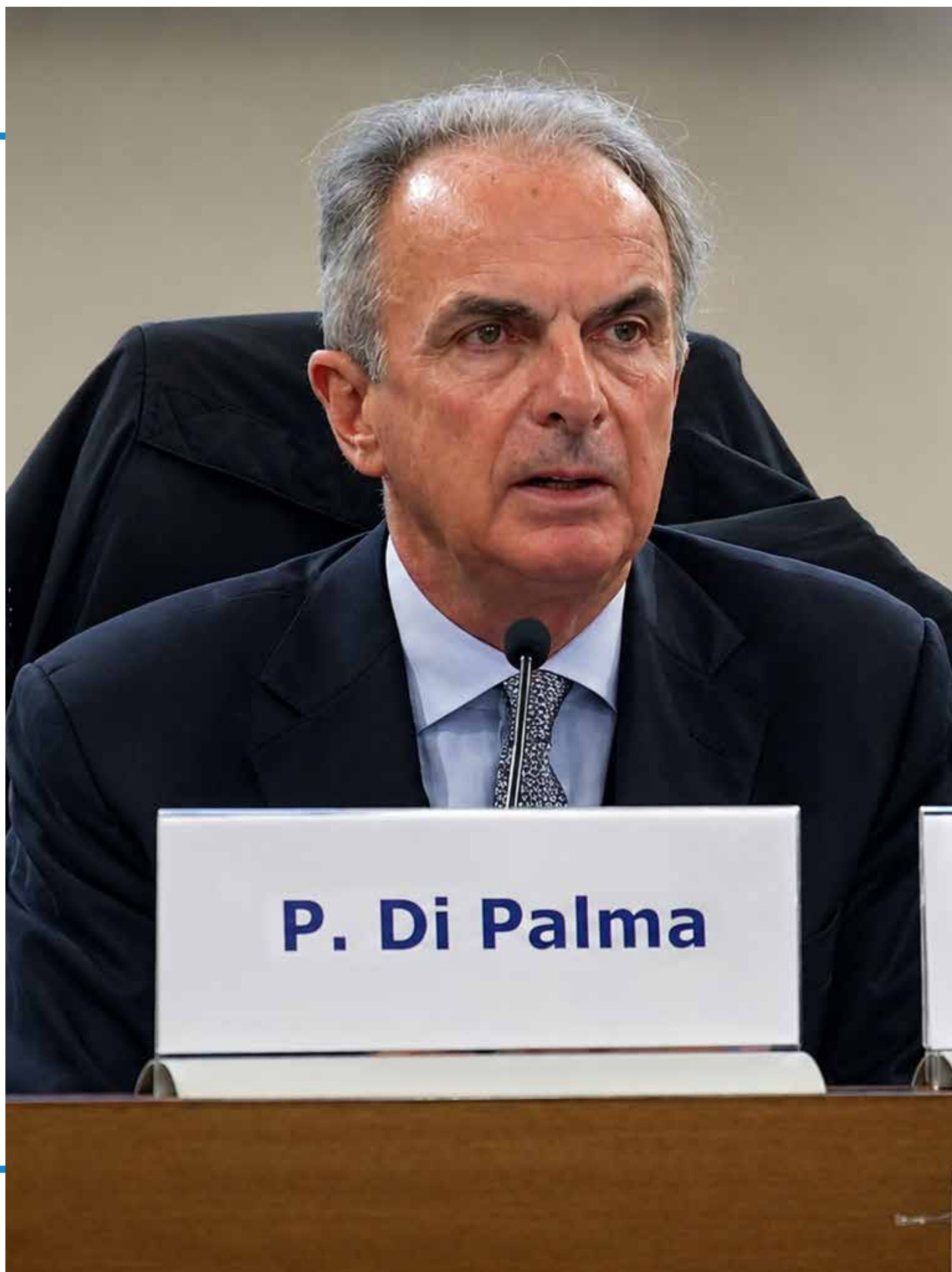
Naturalmente ci sono altre proposte che devono essere discusse come la possibilità di trovare idonei strumenti per il parziale ristoro delle perdite sofferte dagli operatori nel corso del 2020, tenuto conto che gli aeroporti sono rimasti aperti nei mesi più difficili per svolgere un servizio pubblico, gravato di costi Covid per l'applicazione dei necessari protocolli sanitari.

C'è, inoltre, la necessità della prosecuzione della cassa integrazione per salvaguardare i posti di lavoro e non disperdere il patrimonio di conoscenze e professionalità di chi presidia e gestisce le infrastrutture anche se i voli sono crollati.

Da ultimo e non per ultimo, c'è l'esigenza di poter intercettare parte delle ingenti risorse disponibili con il Piano di ripresa e resilienza di cui al Next Generation Italia, con particolare riferimento ai fondi europei (recovery fund) in materia di sostenibilità ambientale e digitalizzazione.

Per fare tutto questo, l'importante dibattito odierno ha necessità di trasferirsi intorno ad un tavolo istituzionale perché si possano raccogliere le sollecitazioni dei referenti della complessa filiera del trasporto aereo e delle parti sociali così da portarle, all'esito di una verifica e di una sostanziale condivisione, all'attenzione dell'Autorità Politica.

A tal riguardo, va ricordato il successo che ha avuto il tavolo virtuale presieduto nella scorsa primavera da Nicola Zaccheo quale Presidente dell'Enac che ha elaborato un condiviso progetto per il superamento del distanziamento sociale a bordo degli aerei con l'istituzione di una barriera sanitaria all'ingresso degli aeroporti che nella fase 2 della pandemia, nel rispetto del principio di precauzione e proporzionalità delle misure di contenimento dell'epidemia Covid-19, ha permesso, in sicurezza sanitaria, di avviare il rilancio della mobilità aerea, dando inizio ad un percorso in cui il trasporto aereo, con le dovute prescrizioni e cautele, può tornare ad essere il motore dello sviluppo dell'economia del nostro tempo.



Estratto dal Verbale n° 1 della seduta del
Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta n.1/2021 del 14 settembre,
in relazione al punto 1) dell'ordine del giorno, approva la seguente:

DELIBERAZIONE N. 1/2021

21 azioni strategiche dell'ENAC "Dal trasporto aereo al comparto aerospaziale"

- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale del 19 gennaio 2015, n. 13 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione ed, in particolare l'art. 4, comma 3, a norma del quale:
"Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione la definizione degli obiettivi e dei programmi da realizzare, nell'esercizio della funzione di indirizzo e programmazione dell'Ente";
- Vista la proposta di delibera del Presidente prot. n. ENAC-PRE-97371 del 31 agosto 2021 e l'allegato documento concernente le linee strategiche dell'Ente;
- Rilevata la necessità di sostenere la competitività dell'intero comparto del trasporto aereo, gravemente colpito dalla crisi generata dalla pandemia da COVID-19;
- Sentito il Direttore Generale;
- Su proposta del Presidente,

DELIBERA

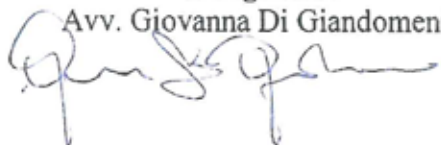
- a) di approvare le azioni strategiche dell'Ente di cui al documento allegato alla presente delibera che ne costituisce parte integrante, così come illustrato nella nota n. ENAC-PRE-97371 del 31 agosto 2021;

- b) le azioni strategiche saranno riportate nel Piano della *performance* 2022-2024 dell'ENAC, sulla cui attuazione il Direttore Generale fornirà un resoconto al Presidente con relazioni periodiche da sottoporre alla valutazione del Consiglio di amministrazione.

La presente deliberazione viene inviata al Ministero vigilante ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250.

Il Segretario

Avv. Giovanna Di Giandomenico



Il Presidente

Avv. Pierluigi Di Palma



DAL TRASPORTO AEREO AL COMPARTO AEROSPAZIALE 21 AZIONI ENAC

La crisi generata dall'emergenza sanitaria, superando la soglia del normale rischio d'impresa, ha colpito con violenza la totalità degli operatori del settore del trasporto aereo. Il rischio è che l'intero comparto perda competitività rispetto agli altri Paesi, con effetti gravissimi, in particolare sulla ripresa del turismo, volano essenziale per la nostra economia. In tale contesto il sistema aeroportuale nazionale va adeguatamente presidiato, tutelato e sviluppato, ciò anche per salvaguardare i lavoratori del comparto che, in ragione anche della professionalità maturata, sono il patrimonio principale delle aziende nonché l'essenziale garanzia di sicurezza del trasporto aereo.

Peraltro, da alcuni anni si avverte, sempre più forte, l'esigenza di un riassetto istituzionale del trasporto aereo, in una visione strategica di carattere duale. Troppi sono gli interlocutori ed eccessivamente frammentate le competenze, di talché gli operatori del settore si trovano a dovere fronteggiare un'indubbia difficoltà di relazioni, con un freno ai processi decisionali dannoso per lo sviluppo economico del settore che, anche in ragione della continua innovazione tecnologica, necessita di un sistema univoco.

Non vi è dubbio che in tale contesto la forte competitività nel settore spinge il nostro Paese a farsi riconoscere, anche grazie all'azione sinergica sviluppata in una visione sistemica tra Enac con Enav spa, l'Agenzia Spaziale Italiana e la Difesa, un ruolo leader nella politica aereospaziale europea, ampliando collaborazioni internazionali tese a garantire la partecipazione delle nostre aziende nei programmi applicativi e di ricerca in materia di difesa, trasporto sicurezza e tutela del territorio.

D'altro canto, evidenti sono le ripercussioni dell'impiego della componente satellitare nell'attività di controllo del traffico aereo da parte di ENAV che, correlato ad un adeguamento infrastrutturale da favorire, sotto la vigilanza dell'ENAC, può consentire di superare i problemi della saturazione dei principali scali e di far fronte al raddoppio del traffico aereo previsto e auspicato nei prossimi venti anni, nonostante la forte contrazione del traffico, attualmente, determinata dalla pandemia Covid19.



Sicché, per assicurare l'esercizio in condizioni di sicurezza, regolarità e sostenibilità ambientale del trasporto aereo, ottimizzandone, in particolare, la capacità operativa, appare fondamentale la identificazione giuridica del comparto aereospaziale italiano, favorendo la cooperazione e la sinergia tra gli attori pubblici e privati, a diverso titolo coinvolti nella competizione di carattere globale, con la promozione di una maggiore e migliore collaborazione istituzionale e con il diretto coinvolgimento dell'industria nazionale di riferimento.

Pertanto, una grande sfida attende il nostro Paese che, a differenza del recente passato, deve trovare la capacità per realizzare un governo coeso dell'intero comparto aerospaziale di carattere duale (civile/militare), che va "dall'ultraleggero allo spazio", solo così potendo ottenere "il giusto ritorno" nell'attuazione dei programmi comunitari, nell'ambito dei processi decisionali europei che interessano, in particolare, per quanto riguarda l'Enac, lo sviluppo del trasporto aereo.

In conclusione, il processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo, avviato in Europa agli inizi degli anni '80 ed ormai tendenzialmente concluso a valle di un ciclo di elaborazione normativa di carattere comunitario, lascia aperte le porte ad una nuova politica europea di settore, ispirata ai canoni dell'innovazione tecnologica e della tutela dell'ambiente, in cui devono, sempre più, trovare spazio, in un mercato in crescita esponenziale, gli scenari satellitari volti a delineare una più razionale utilizzazione degli spazi aerei e a risolvere il problema della saturazione della capacità aeroportuale dei grandi scali europei.

Solo in tal modo sarà, infatti, possibile il superamento di una datata politica dirigistica legata all'esigenza di tutelare vecchi monopoli e, nello stesso tempo, il rafforzamento dell'Italia in ambito comunitario ed europeo, così positivamente intercettando i bisogni legati alla mobilità dei cittadini in un contesto territoriale – l'Europa – che non solo geograficamente ma anche culturalmente rappresenta l'identità nazionale, quanto meno, per le nuove generazioni.

Nell'ambito dello sviluppo di questa descritta visione, l'ENAC ritiene, oggi, di focalizzare le proprie attività su 21 linee di azione che, come un alfabeto da ricordare, vanno dalla A alla Z e per le quali sono state predisposte specifiche schede di analisi:



Tutela dei diritti dei passeggeri

- a) ** promuovere, d'intesa con la Fondazione 8 ottobre per non dimenticare, una cerimonia a venti anni dal disastro aereo di Linate osservando un minuto di silenzio in tutti gli aeroporti italiani e sostenendo un'iniziativa per istituire l'8 ottobre la giornata della memoria;
- b) ** rafforzare il presidio a tutela dei diritti del passeggero, offrendo servizi aggiuntivi consultabili sul sito ENAC (pubblicazione, d'intesa con il Consiglio nazionale forense accreditando un elenco di giovani avvocati, divulgazione dei principi giurisprudenziali in materia ecc.) e potenziando le verifiche ed i controlli sulla qualità dei servizi erogati negli aeroporti italiani;
- c) ** adottare provvedimenti sanzionatori nei confronti degli operatori che praticano pratiche commerciali aggressive che possono contrastare con le regole che garantiscono la sicurezza del trasporto aereo (costi extra dei biglietti aerei, costo tamponi Covid per i quali è stato imposto un prezzo max di € 20);
- d) assicurare all'utente aeroportuale la "*Safe & Quality passenger experience*", attraverso la modifica dei parametri posti alla base dei Livelli di Servizio (LoS) e l'adozione di nuove procedure per le verifiche del passeggero, l'utilizzo flessibile dei Terminal e l'implementazione di dispositivi per limitare al massimo l'interazione fisica all'interno dei Terminal;

Trasporto aereo

- e) promuovere l'istituzione di un Tavolo tecnico:
 - 1) ** per accelerare il processo certificativo (rilascio COA) della nuova compagnia area Italia Trasporto Aereo (ITA);
 - 2) per verificare la corretta applicazione dell'art.203 del D.L.n.34 del 19.05.2020 da parte di tutte le aziende di trasporto aereo, al fine di garantire ai dipendenti del settore trattamenti retributivi non inferiori a quelli minimi stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale;
- f) curare l'aggiornamento dell'*Italy's Action Plan*, già presentato all'ICAO, nel mese di luglio 2021, che raccoglie le principali iniziative, azioni e progetti già realizzati e quelli in fase di realizzazione nei prossimi anni da parte dell'industria nazionale di settore, per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;



Pianificazione aeroportuale

- g) adottare un nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA), ex art. 698 del Codice della navigazione, integrato con le valutazioni RFI, per individuare gli aeroporti e i sistemi aeroportuali di interesse nazionale in considerazione della opportunità, in questa fase di ripartenza, di efficientare le infrastrutture piuttosto che aumentarne la capacità aeroportuale, avviando realizzazioni compatibili con l'ambiente nel rispetto di quanto indicato nel recovery fund;

Aeroporti e assistenza a terra

- h) Sviluppo infrastrutturale e regolazione dei servizi di assistenza a terra:
 - 1) valutare il Master Plan dell'Aeroporto di Roma Fiumicino al 2046 che pone, in particolare, la problematica relativa alla "quarta pista di volo" già prevista all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano (bocciata dal TAR – sentenza del 12 marzo 2021) e verificare la progettualità correlata alla strumentalità aeronautica del Business District;
 - 2) valutare, nell'ambito del Master Plan di Milano Linate, il progetto dell'Idroscalo, in termini di strumentalità aeronautica e di fattibilità tecnico operativa;
 - 3) procedere alle valutazioni per l'adeguamento e lo sviluppo delle infrastrutture degli aeroporti di Firenze e Pisa che comportano un onere a carico dell'amministrazione pari a € 150 milioni, mediante l'approvazione di un Master Plan di breve periodo, al 2029;
 - 4) dare attuazione alla Convenzione ENAC - GE.S.A.C. stipulata il 16/06/2021 per la gestione del finanziamento pubblico finalizzato all'implementazione del Piano di Sviluppo delle Infrastrutture dello scalo di Salerno, con orizzonte temporale al 2025;
 - 5) adottare una regolamentazione uniforme della gestione dei depositi carburante come infrastrutture centralizzate in quanto essenziali e strategiche all'operatività degli scali, garantendo un accesso equo e non discriminatorio a tutti gli operatori, avviando nel contempo la bonifica dei siti attualmente esistenti;
 - 6) ** adottare il regolamento di "Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra" dando, tra l'altro, come obiettivo la riduzione di emissioni e la elettrificazione dei mezzi, anche attraverso l'uso del pooling tra handler;



7) ** disporre la limitazione all'accesso dei prestatori di servizi di assistenza a terra per le categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs 18/99, negli aeroporti nazionali, per la durata di 12 mesi - prorogabili di ulteriori 12 mesi;

Regolazione economica

i) Relazioni istituzionali con ART:

1) ** realizzare a favore degli operatori interessati uno "Sportello Unico ENAC - ART" promuovendo una maggiore e più sinergica collaborazione istituzionale già operativa con la sottoscrizione il 27 aprile 2021 di un Protocollo di Intesa, della durata di tre anni, tra ENAC ed ART;

2) ** predisposizione, d'intesa con ART, degli Atti aggiuntivi ai Contratti di programma in deroga, sottoscritti da ENAC ai sensi dell'art 17, comma 34 bis della Legge 102/2009 e ss.mm.ii, con i sistemi aeroportuali di Roma e Milano e con l'aeroporto di Venezia*;

3) ** approvazione dei Contratti di programma che l'Ente stipula, in attuazione del D.L. 133/2014, con i gestori degli aeroporti di interesse nazionale e la cui entrata in vigore è condizionata all'adozione dei decreti interministeriale Trasporti – Economia;

Innovazione tecnologica

- l) ** promuovere la regolamentazione tecnica nel settore aerospaziale, per il quale, l'Enac, ha già proceduto a redigere un *Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli spaziorporti*, al quale farà seguito un ulteriore *Regolamento per le operazioni ad alta quota e per l'accesso allo spazio*. Numerosi sono i tavoli internazionali a cui l'Enac partecipa, tra i quali, di particolare rilievo, è quello sullo *Space Traffic Management*;
- m) predisporre un Accordo Quadro, con allocazione di importanti risorse economiche, per il finanziamento di progetti tecnologicamente validi, con il Ministero della Difesa e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), aperto anche ad altri soggetti istituzionali (Ministero per la coesione territoriale, Regioni interessate, ENAV), per lo sviluppo di nuove tecnologie anche in ambito di *Advanced Air Mobility* e droni con base operativa, prioritariamente, presso i distretti tecnologici del Sud Italia;
- n) ** sviluppare il settore dei droni e dell'Advanced Air Mobility, in particolare, mediante accordo con *d-Flight*, *joint venture*, società costituita da ENAV, Leonardo e Telespazio per l'utilizzo della piattaforma informatica che permette la registrazione dei mezzi e la tracciatura del volo e con lo sviluppo



di accordi con le città di Milano, Roma, Torino, Venezia per la progettazione dell'utilizzo cittadino di droni di maggiori dimensioni e collegamenti da e per gli aeroporti;

- o) supportare l'industria elicotteristica italiana, sia nella certificazione dei simulatori di volo indispensabili alla qualificazione degli equipaggi, sia nelle attività di certificazione del *tilt rotor*, nuova generazione di aeromobile, che racchiude le qualità dell'elicottero e dell'aeroplano;

Aviazione generale e velivoli ultraleggeri avanzati (VDS)

- p) intervenire nel settore dei velivoli ultraleggeri avanzati, al fine di armonizzare il quadro normativo e di elevare il livello di sicurezza di un settore in cui l'industria italiana è leader a livello mondiale e istituire un Tavolo tecnico con l'Aero Club d'Italia per la gestione di problematiche di interesse comune;
- q) predisporre un Regolamento che disciplini, ai sensi dell'art. 701 del Codice della navigazione, da un punto di vista procedurale e tecnico-operativo, le aviosuperfici, il cui quadro normativo regolamentare, risalente nel tempo, necessita del dovuto adeguamento per tener conto dell'evoluzione del settore e delle mutate esigenze operative;

Servizi di navigazione aerea

- r) proseguire le attività relative ai processi di certificazione e di sorveglianza sul mantenimento dei relativi requisiti di ENAV e delle altre imprese operanti nel settore dei fornitori di servizi per lo spazio aereo;

Attività Internazionale

- s) ** supportare l'Autorità per l'Aviazione civile libica con un Team di esperti ENAC - Ministero dell'Interno, nelle attività di sviluppo per il ripristino delle condizioni generali di sicurezza, in termini di *safety* e *security*, finalizzate alla graduale ripresa dei collegamenti aerei da e per l'Europa*;
- t) promuovere l'immagine dell'ENAC, implementando il ruolo del Cerimoniale di Stato dell'ENAC, ufficio governativo presso il quale, nel rispetto di un apposito Ordine Protocollo, vengono accolte le più alte cariche dello Stato, i rappresentanti governativi dei Paesi esteri e delle principali Organizzazioni internazionali con sede in Italia e i loro delegati, in arrivo, partenza o transito nello scalo aeroportuale "Leonardo da Vinci" di Roma, allargando l'utilizzo delle sale VIP e rimodulando la location e i servizi offerti;



- u) ** avviare, in considerazione della proclamazione del Direttore generale dell'ENAC, dott. Alessio Quaranta quale Presidente dell'ECAC, i contatti con il Vaticano affinché, in occasione della Madonna di Loreto, sia organizzata apposita udienza papale allargata a tutti i rappresentanti delle Autorità di aviazione civile membri dell'organizzazione internazionale dell'ECAC*;

Riorganizzazione dell'ENAC

- v) promuovere il riassetto organizzativo dell'Ente, mediante azioni volte a:
 - 1) ** attivare la neo costituita società in house, partecipata al 100% dall'ENAC, denominata ENAC Servizi s.r.l., avente il compito di:
 - 1.1) gestione dei 53 aeroporti minori al fine di valorizzare lo sviluppo dell'aviazione generale anche mediante l'istituzione di progetti "pilota", l'uno sull'aeroporto di Capua, per la remotizzazione del controllo del traffico aereo, l'altro sull'aeroporto di Bresso, per la rivalutazione complessiva del sito aeroportuale, in collaborazione con il Politecnico ed il Comune di Milano orientata allo sviluppo di attività di ricerca nel settore aerospaziale e centro di formazione di eccellenza;
 - 1.2) promuovere l'attività di formazione degli stakeholder del settore anche attraverso la realizzazione presso l'aeroporto dell'Urbe di un Polo formativo multidisciplinare, di carattere internazionale con il coinvolgimento di Università, soggetti pubblici e privati ed esperti del settore aeronautico;
 - 1.3) **supportare la partecipazione dell'ENAC ad attività di carattere internazionale curando l'attuazione del programma di gemellaggio con l'Autorità per l'Aviazione civile della Giordania, nell'ambito del twinning che l'ENAC si è aggiudicato a marzo 2021 al termine di una procedura di selezione europea, finalizzato a rafforzare ed armonizzare la regolazione della *security* del trasporto aereo giordano e proseguire nell'attività di gemellaggio con l'Autorità per l'Aviazione civile del Libano, al fine di innalzare il livello globale di tutto il sistema Aviazione Civile;
 - 2) **procedere con le attività di riorganizzazione e di ristrutturazione della sede centrale di ENAC, incluso l'efficientamento energetico ed uno studio di fattibilità sulla sostituzione dei veicoli presenti in ambito aeroportuale con veicoli a trazione elettrica*;
 - 3) **espletare le procedure di selezione per il reclutamento di personale (di cui già sono stati banditi concorsi per 180 unità di personale di differente qualifica), in attuazione di quanto disposto con la Legge n°178 del 30 dicembre 2020 che all'art. 1, comma 1004, ha autorizzato l'ENAC ad



assumere n. 378 unità di personale, di cui 10 unità di livello dirigenziale non generale, dando particolare rilievo alla conoscenza della lingua inglese;

4) valorizzare l'assetto della *governance* dell'ENAC mediante la proposta correlata alla introduzione della dirigenza di prima fascia del ruolo dei dirigenti;

5) **predisporre un Protocollo di Intesa tra l'ENAC e l'Avvocatura Generale dello Stato, con lo scopo di disciplinare le modalità di cooperazione tra l'Ente e l'Avvocatura, per ragioni di efficienza, efficacia, coerenza dell'azione amministrativa, nonché al fine di rendere agevole il subentro dell'Avvocatura in tutto il contenzioso pendente*;

z) attivare l'istituzione di una borsa annuale di studio alla memoria di Antonio Catricalà, dal valore di 5.000 euro, recentemente scomparso, per l'elaborazione di un progetto di ricerca sulle principali novità riguardanti il settore ed, in particolare, sulle tematiche relative al diritto alla mobilità nel periodo della pandemia da Covid-19 e alla legislazione emergenziale, conseguenza della crisi sanitaria ed economica che ha interessato il trasporto aereo, gli aeroporti, i passeggeri e tutti gli operatori del settore*.

Roma, 20 luglio 2021

Il Presidente
Pierluigi Di Palma

** i doppi asterischi indicano le azioni già intraprese al momento della designazione del Presidente dell'ENAC, d'accordo con il Direttore Generale, da portare in ratifica al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Udienza con il Santo Padre

Il trasporto aereo incontra Sua Santità Francesco

13 maggio 2022

Le parole al Santo Padre

Papa Francesco, Fratelli tutti, per me, con profonda emozione, è un privilegio unico poter rappresentare in questo momento, innanzi a Sua Santità, la comunità nazionale ed internazionale del trasporto aereo, oggi presente numerosa in Sala Nervi. Una comunità, per dirla con parole di San Francesco d'Assisi riprese dall'incipit della Enciclica Fratelli tutti, impegnata a favorire una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare ed amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata e dove abita. Proprio la centralità e la sicurezza del passeggero hanno avuto il merito di concorrere ad abbattere i muri che separano culture diverse ed incoraggiare la cultura dell'incontro, rendendoci consapevoli dell'intima interconnessione che esiste tra tutti i popoli della Terra.

Sono valori che appartengono al processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo, che, negli ultimi anni, ha permesso di intercettare i bisogni legati alla mobilità di miliardi di donne e uomini abitanti del creato.

Per quel che riguarda il nostro Continente, al nuovo modello del trasporto aereo è da riconoscere, in particolare, la sua utilità per costruire l'Europa quale luogo che non solo geograficamente ma anche culturalmente può rappresentare l'identità nazionale di tutti i suoi cittadini.

Pensiamo soprattutto alle nuove generazioni, invogliate dalla mobilità sicura ed a costo contenuto a "girare" senza passaporto, superando, con la diretta conoscenza di nuovi Paesi, le diffidenze che, anche nel recente passato, per lungo tempo, hanno favorito visioni nazionaliste e contrasti geo-politici anche di carattere bellico, che, nell'era dell'economia digitalizzata e globalizzata, si ritenevano definitivamente superate, ricercando nell'Europa delle Regioni un nuovo e diverso punto d'equilibrio del sistema democratico occidentale.

Oggi, questa comunità è pronta, anche per le ragioni dette, a far ripartire, dopo il Covid, i ponti aerei che collegano l'universo, e, convinti della necessaria inclusione di tutti i Paesi, auspicando la pace, tutti noi ci stringiamo intorno al direttore generale dell'aviazione civile ucraina, Mr. Oleksandr Bilchuk, che pur non potendo partecipare, ha aderito a questo evento, per esprimere piena solidarietà al popolo della sua Nazione che, ingiustamente, si trova ad affrontare e resistere ad una devastante occupazione militare che sta mietendo vittime innocenti.

Va ricordato che questa udienza privata del Santo Padre con gli operatori del settore del trasporto aereo è stata fortemente voluta dal Direttore Generale dell'Enac, Alessio Quaranta, insieme a Monsignor Fabio Dal Cin, preposto alla Delegazione Pontificia della Santa Casa di Loreto, quale momento simbolico di condivisione del Giubileo Lauretano concesso da Sua Santità, per ufficializzare l'istituzione dell'8 ottobre quale "giornata della memoria" in onore della Madonna di Loreto, protettrice degli aviatori.

Per volontà del Parlamento, grazie alla determinazione dell'on. Raffaella Paita, Presidente della Commissione Trasporti, e dell'on. Alessia Rotta, Presidente della Commissione Ambiente, l'8 ottobre sarà, da quest'anno, anche, la Giornata nazionale "Per non dimenticare" proprio per ricordare, nella ricorrenza della tragedia aerea del 2001 a Linate con 118 morti, tutte le vittime degli incidenti del trasporto.

Dunque, anche qui un ponte teso a unire culture diverse, civili e religiose, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sicurezza del trasporto, la centralità del passeggero, il rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo.

Il nostro auspicio, dunque, è che alla fine di un periodo buio possa tornare a risplendere la luce che, nel modesto ma significativo omaggio che abbiamo voluto riservare a Lei Papa Francesco, si materializza in una croce eterea, simbolo universale del necessario sacrificio che l'uomo deve affrontare per vivere in pace.

Ancora grazie, Sua Santità, che nonostante le sofferenze personali, ha voluto partecipare a quest'incontro rendendo per tutti noi il 13 maggio 2022 un giorno indimenticabile.





Cerimonia di inaugurazione dell’Espansione Terminal 1 Nuovo Molo A- Aeroporto “Leonardo da Vinci” di Roma Fiumicino

18 maggio 2022

Gentile Presidente della Repubblica, Sig. Ministro Giovannini,
spettabili Autorità, gentili ospiti, signore e signori, buongiorno.

Per me, Sig. Presidente della Repubblica, questa è una settimana importante, considerato che oggi ho il privilegio di portarLe i saluti nella mia veste di Presidente dell’Enac, l’Autorità della nostra Aviazione Civile, dopo avere venerdì scorso potuto rappresentare con profonda emozione, innanzi a Sua Santità, la comunità nazionale e internazionale del trasporto aereo nell’udienza privata quale momento simbolico di condivisione del Giubileo Lauretano concessa dal Santo Padre.

Oggi va ricordato che la realizzazione di quest’infrastruttura aeroportuale di interesse nazionale rappresenta uno dei passaggi più rilevanti nel percorso di sviluppo dello scalo di Fiumicino e incrementa la capacità dello scalo di oltre 6 milioni di passeggeri/anno, ciò anche in attesa del prossimo Giubileo. Ancora più significativamente, questa inaugurazione acquisisce un forte valore simbolico per il Paese, testimonianza di un segnale di ripartenza e di incoraggiamento per tutto il settore del trasporto aereo, così duramente colpito dalla pandemia, con l’obiettivo di recuperare e superare i livelli di traffico del 2019.

Oggi, dinanzi a Lei, Sig. Presidente della Repubblica, ho dunque di nuovo l’occasione di riportare l’attenzione sull’aviazione civile, che, nonostante sia un settore di fondamentale importanza, non ha sempre ricevuto la giusta considerazione, pensando i più che si tratti solo di un business.

Come ho avuto occasione di dire innanzi al Santo Padre, va evidenziato che la centralità e la sicurezza del passeggero hanno avuto il merito di concorrere ad abbattere i muri che separano culture diverse e incoraggiare la cultura dell’incontro, rendendoci consapevoli dell’intima interconnessione che esiste tra tutti i popoli della Terra.

Sono valori che appartengono al processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo, che, nel 2019, ha permesso di intercettare i bisogni legati alla mobilità nel mondo di miliardi di donne e uomini.

Particolarmente significative, dunque, sono state le parole di Papa Francesco rivolte alla comunità del trasporto aereo, tanto da trovare ampio spazio il giorno successivo con la pubblicazione integrale del Suo discorso sull'Osservatore Romano. Il Santo Padre, infatti, ha sottolineato come l'aviazione civile ha contribuito allo sviluppo del mondo contemporaneo, favorendo conoscenze, collaborazioni e scambi reciproci. Papa Francesco ha ricordato, altresì, che l'aviazione civile è amicizia, incontro, e non deve essere strumento di offesa, di distruzione, di morte, come stiamo vedendo purtroppo in questa terribile guerra in Ucraina, e ha espresso la speranza che i cieli siano sempre e soltanto cieli di pace.

Va anche detto che il Santo Padre ha richiamato gli operatori di tutto il settore aereo, apprezzandone l'attività svolta, a far sì che tutte le situazioni imprenditoriali, anche quando comportino una riduzione del personale, si svolgano nel rispetto della tutela delle persone, che da un giorno all'altro non siano lasciate senza lavoro.

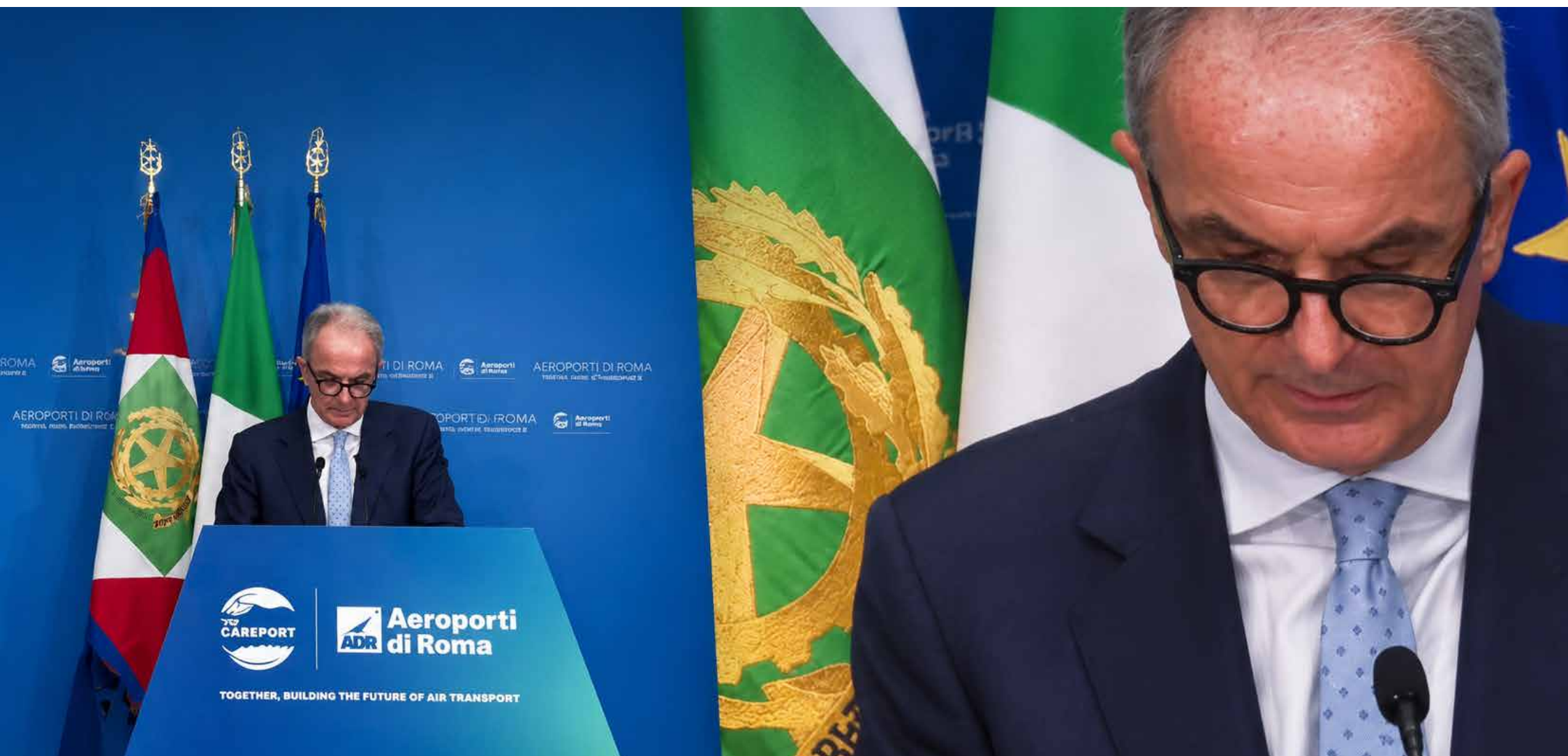
Dunque, il trasporto aereo può essere rappresentato come un ponte teso a unire culture diverse, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sicurezza del trasporto, la centralità del passeggero, il rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo.

Per quel che riguarda il nostro Continente, al nuovo modello del trasporto aereo è da riconoscere, in particolare, la sua utilità per costruire l'Europa quale luogo che, non solo geograficamente, ma anche culturalmente, deve rappresentare l'identità nazionale di tutti i cittadini. Pensiamo soprattutto alle nuove generazioni, invogliate dalla mobilità sicura e a costo contenuto a "girare" senza passaporto, superando, con la diretta conoscenza di nuovi Paesi, le diffidenze che, anche nel recente passato, per lungo tempo, hanno favorito visione nazionaliste e contrasti geo-politici anche di carattere bellico, che nell'era dell'economia digitalizzata e globalizzata, si ritenevano definitivamente superate, ricercando nell'Europa delle Regioni un nuovo e diverso punto di equilibrio.

È indubbio che la Sua presenza, Sig. Presidente della Repubblica, alla cerimonia di oggi, consolida in noi la convinzione che la mobilità sicura e a basso costo, che oggi caratterizza il trasporto aereo, merita particolare attenzione in quanto esprime non solo ragioni di carattere imprenditoriale, ma le coniuga anche con i bisogni legati alla mobilità di quasi 200 milioni miliardi di donne e uomini nel nostro Paese.

Per tutte queste ragioni, Sig. Presidente della Repubblica, l'opera che oggi inauguriamo è la realizzazione concreta di quell'invito che Lei ha fatto negli ultimi mesi affinché tutti i settori della società civile si impegnino e cooperino per superare le difficoltà del momento, garantendo importanti e qualificate ricadute occupazionali.

Non posso, da ultimo, che ringraziarLa, Sig. Presidente della Repubblica, pertanto, per l'onore che ci ha voluto concedere condividendo con la comunità aeroportuale questo importante momento celebrativo.



Celebrazione del 65° anniversario dell'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino

31 ottobre 2025

Illustrissimo Presidente della Repubblica, spettabili Autorità, gentili ospiti, signore e signori, buongiorno.

Oggi, per me, sig. Presidente della Repubblica, è un giorno da ricordare, considerata l'opportunità, in sua presenza, ad un anno circa della scadenza del mio mandato, di potere, qui a Fiumicino, brevemente rappresentare il percorso post covid del trasporto aereo del nostro Paese che, per unanime riconoscimento, ha saputo attraversare una crisi epocale che ne aveva azzerato l'esistenza, arrivando ad essere uno dei settori più dinamici che, in una visione di integrazione intermodale e di totale riconciliazione con l'ambiente, traina l'economia dei bacini territoriali di riferimento, garantendo la mobilità ad oltre 200 milioni di passeggeri.

Tutto ciò avviene dopo aver avuto il privilegio nel maggio '22, ad inizio della mia responsabilità in Enac, di incontrarLa una prima volta, sempre qui a Fiumicino, una settimana dopo aver guidato la numerosa comunità del trasporto aereo all'udienza che Papa Francesco ha voluto concederci in sala Nervi alla conclusione del Giubileo Lauretano, autorizzato dal Santo Padre in onore della Madonna di Loreto, protettrice degli aviatori.

In queste due occasioni, mi è stato possibile enunciare, con parole di San Francesco riprese dall'incipit della Enciclica Fratelli tutti, la condivisa visione programmatica di rinascita del trasporto aereo post covid, "impegnata a favorire una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare ed amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata e dove abita."

Valori, questi, che appartengono al processo di liberalizzazione e privatizzazione del trasporto aereo, che, negli ultimi decenni, ha permesso di intercettare i bisogni legati alla mobilità di miliardi di donne e uomini, sviluppando, nel segno della pace e della prosperità, il mercato globale.

Per quel che riguarda il nostro Continente, al nuovo modello del trasporto aereo, è da riconoscere in particolare la sua utilità per costruire l'Europa quale luogo che non solo geograficamente ma anche culturalmente può rappresentare l'identità nazionale di tutte le popolazioni residenti.

A tal riguardo, pensiamo soprattutto alle nuove generazioni, invogliate dalla mobilità sicura ed a costo contenuto a viaggiare senza passaporto, superando, con la diretta conoscenza di nuovi Paesi e di nuovi popoli, le diffidenze che nel recente passato, per lungo tempo, hanno favorito visioni nazionaliste e contrasti geopolitici anche di carattere bellico, che, nell'era dell'economia digitalizzata e globalizzata, si ritenevano definitivamente superate, ricercando nell'Europa delle Regioni un nuovo e diverso punto d'equilibrio del sistema democratico occidentale.

Donne e uomini del trasporto aereo del nostro Paese, condividendo questo programma visionario sono stati, quindi, pronti alla impetuosa ripartenza Rock, come da me qualificata, del dopo covid, rimettendo in piedi un network che, prima del business, fa del collegamento aereo un ponte immateriale teso ad unire culture civili e religiose diverse, avendo, altresì, la capacità di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sicurezza, il riconoscimento della centralità del passeggero, il rispetto della dignità umana del valore della vita di ciascun individuo, con particolare attenzione alla tutela dei diritti dei passeggeri a ridotta mobilità (PRM).

Trascorsi 3 anni possiamo affermare che nel nostro Paese sono stati raggiunti in pieno tutti gli obiettivi prefissati, superando, primi in Europa, il traffico pre covid, distanziando di oltre 100 milioni il traffico tedesco, vivendo, se del caso, una crisi di crescita che determina, a volte, qualche inefficienza perché quella riserva infrastrutturale che ha garantito, nella eccellente qualità del servizio offerto ai passeggeri, una crescita esponenziale del settore, tende ad esaurirsi, non potendo confidare, anche per vincoli procedurali e di lentezza burocratica, che, ad un'adeguata programmazione, segua una pronta realizzazione delle necessarie infrastrutture che rappresentano la prioritaria esigenza del nostro settore per restare altamente competitivi in un mercato globale che fa dell'aeroporto un "luogo cool" che viene premiato dalla globale domanda di mobilità che poi si riversa nel circostante bacino di traffico e non più, come nel passato, "un non luogo", solo di anonimo necessario passaggio dell'utenza.

Se focalizziamo la nostra attenzione all'aeroporto di Fiumicino che, proprio in ragione della qualità del servizio offerto e dell'adeguatezza della propria infrastruttura, ha vinto per 7 anni consecutivi il premio quale migliore grande aeroporto europeo, possiamo osservare che ha vissuto una forte crescita del traffico, superando i 50 milioni di passeggeri ed è stato riconosciuto come hub strategico del gruppo Lufthansa che ha acquisito la nostra compagnia di riferimento nazionale ITA per sviluppare, in particolare, collegamenti diretti intercontinentali verso il Sud America e, nel prossimo futuro, con il continente africano, traffici fondamentali per la crescita della nostra economia nei prossimi decenni.

Sicché, constatando che è prossimo alla saturazione, la continuità della competitività del sistema aeroportuale italiano si deve garantire permettendo importanti investimenti infrastrutturali in modo che il nostro Paese resti, per lungo tempo, concorrenziale in termini di qualità, oltre che di costo, nei confronti di altri hub che, con molta più facilità procedurale realizzano opere e, conseguentemente, intercettano traffici a livello globale.

Nel concludere il mio intervento, oltre a voler ringraziare davanti al Capo dello Stato le donne e gli uomini del comparto, dipendenti pubblici e privati ed operatori tutti che, con il proprio lavoro fatto di passione ed abnegazione, hanno garantito questo non scontato rilancio del trasporto aereo nel nostro Paese, mi fa piacere, in particolare, sottolineare:

la grande importanza nell'aver riaperto le rotte da e per la Libia, restituendo a questo Paese che affaccia sul nostro Mar Mediterraneo la possibilità di tornare ad integrarsi con la nostra civiltà, superando un periodo di isolamento;

il progetto del volo suborbitale che, in totale compliance con l'Autorità dell'Aviazione Civile USA, la FAA, stiamo sviluppando nello scalo della mia città natale, Grottaglie;

la certificazione dei droni Amazon che presto consegneranno i pacchi nella zona di San Salvo;

il progetto RAM, Regional Air Mobility che, con la valorizzazione dei piccoli aeroporti, permetterà, a breve, di avere collegamenti incentrati sul piccolo aeroporto dell'Urbe, permettendo una integrazione intermodale elicotteristica con Fiumicino e, quindi, collegamenti, con piccoli aerei, da e verso città come Perugia, Pescara, Siena ed altre, così dando ai turisti la possibilità di conoscere un'altra Italia altrettanto bella, rispetto alle attuali congestionate mete.

Da segnalare, infine, la grande battaglia di civiltà che stiamo conducendo per garantire, anche in ossequio alla modifica dell'Art. 9 della Costituzione, che anche i pet di grossa taglia, sino a 30 kg, possano viaggiare a bordo vicino al loro padrone perché parte della famiglia e non più in stiva, superando la qualifica di pacchi.

Infatti, saremo, a breve, il primo Paese al mondo pet friendly, che permetterà la commercializzazione di questo servizio a partire dalle tratte nazionali.

Da ultimo e non per ultimo, come piacevole sorpresa finale, al cospetto del Capo dello Stato mi fa piacere annunciare il progetto che stiamo finalizzando con Aeroporti di Roma: la raccolta di fondi con totem che saranno installati nello scalo per promuovere iniziative a favore dei PRM, favorendone l'inclusione e la pari dignità.

Il primo sarà denominato “rent carrozzella” e permetterà, naturalmente con tutte le attenzioni del caso, ad alcune categorie di disabili di trovare nello scalo di destinazione il necessario supporto alla propria esigenza di mobilità per viaggiare senza ostacoli di sorta, tal quale a qualsiasi ogni altro passeggero.

Per tutte queste ragioni, Sig. Presidente della Repubblica, l’opera per cui oggi si svolge questa cerimonia è solo un tassello di una realtà molto più complessa che fa del nostro Paese un punto di riferimento nella visione internazionale di un trasporto aereo che, sempre più, rappresenta l’elemento fondante della nostra attuale società moderna che nell’interconnessione tra i popoli, nel rispetto delle diversità può garantire a tutti un futuro migliore e di auspicata pace.

Possano, pertanto, giungerLe, Sig. Presidente, i miei più sentiti ringraziamenti, a nome dell’intera comunità del trasporto aereo che rappresento, per l’onore che ci ha voluto riservare condividendo con noi questa importante giornata.



2021





Nomina a Presidente Enac

Roma – luglio 2021

Presentazione del Rapporto
e Bilancio Sociale Enac 2020
alla presenza del Ministro delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini

Roma - luglio 2021





Incontro con Fabio Lazzerini. ITA comincia a volare.
 Riunione del tavolo tecnico in Enac
 per rilascio Certificato Operatore Aereo

Roma - luglio 2021



Aeroporto di Verona
 Al via i lavori del Progetto Romeo

Verona - luglio 2021

L'Enac alle low cost: «Date i posti vicini senza sovrapprezzo»

► Di Palma: «Dividere i familiari sui voli è pericoloso
Direttiva contro il caro tamponi negli aeroporti»

Umberto Mancini

Basta con le compagnie low cost che chiedono soldi extra ai passeggeri per sedersi vicini ai propri figli minorenni oppure per stare accanto alle persone disabili e a ridotta mobilità». Arriva la stretta dell'Enac. Lo dice al Messaggero Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile.

A pag. 7

I nodi del trasporto aereo

Q L'intervista **Pierluigi Di Palma**

«Stretta sulle low cost, basta famiglie separate»

► Il presidente Enac: genitori e figli minori
devono stare vicini senza sovrapprezzo
► «No ai costi extra chiesti dalle compagnie
Prioritario garantire la sicurezza dei voli»



**IN ARRIVO UN
PROVVEDIMENTO
D'URGENZA.
VANNO TUTELATE
ANCHE LE PERSONE
CON DISABILITÀ**

Arriva la stretta sulle compagnie low cost che chiedono soldi extra ai passeggeri per sedersi vicini ai propri figli minorenni oppure di stare

accanto alle persone disabili e a ridotta mobilità. «Stiamo completando l'istruttoria dopo le tante denunce che abbiamo ricevuto», dice al Messaggero Pierluigi Di Palma, presidente dell'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, e tra i massimi esperti del settore - e molto presto arriverà un provvedimento d'urgenza del Direttore generale che poi porteremo a ratifica nel primo cda utile e che farà cambiare posizione ai vettori».

Ci può anticipare nei dettagli la decisione?

«Tra pochi giorni si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Ente ed è evidente che il nostro orientamento sarà quello di tutelare la sicurezza dei passeggeri. Dividere le famiglie, i papà e le mamme dai figli, così come separare chi si occupa di una persona disabile, facendo pagare un sovrapprezzo per chi chiede di stare insieme, non va nella direzione giusta e crea una situazione di pericolosità che non può essere accettata. Il compito dell'Enac è proprio quello di vigilare nell'interesse pubblico e tutelare i diritti dei passeggeri. In primo luogo, lo sottolineo con forza, garantendo la sicurezza dei voli».

geri. Dividere le famiglie, i papà e le mamme dai figli, così come separare chi si occupa di una persona disabile, facendo pagare un sovrapprezzo per chi chiede di stare insieme, non va nella direzione giusta e crea una situazione di pericolosità che non può essere accettata. Il compito dell'Enac è proprio quello di vigilare nell'interesse pubblico e tutelare i diritti dei passeggeri. In primo luogo, lo sottolineo con forza, garantendo la sicurezza dei voli».



Pierluigi Di Palma



agosto 2021

LA DECISIONE

Enac multa Ryanair per 35 mila euro: «Chiede soldi per far sedere vicini genitori e figli»

di Leonard Berberi 17 ago 2021



L'Ente nazionale per l'aviazione civile invia la prima multa da 35 mila euro a Ryanair e potrebbe anche presentare un esposto alla Procura: la low cost continua a chiedere una spesa extra per far sedere i bimbi vicini ai genitori e le persone con disabilità agli accompagnatori. «Dai primi accertamenti effettuati per verificare se le compagnie si sono adeguate alle disposizioni regolamentari dell'autorità è risultato che Ryanair non ha ancora provveduto ad adeguare i sistemi informatici ed operativi per garantire di non far pagare il supplemento al costo del biglietto aereo per l'assegnazione di posti vicini agli accompagnatori di minori e disabili», fa sapere l'ente in una nota.

agosto 2021



Incontro con le compagnie aeree
nazionali

Roma – settembre 2021



1° Consiglio di Amministrazione Enac alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini. Presentati gli indirizzi strategici fondamentali dell'Enac

Roma - settembre 2021

Intervento al Mediterranean Aerospace Matching

Grottaglie – settembre 2021



PIERLUIGI DI PALMA
PRESIDENTE ENAC

Incontro con l'AD di Ryanair Michael O'Leary

Roma - settembre 2022



Riunione con le Associazioni degli aeroporti europei e italiani, ACI Europe e Assaeroporti, con Carlo Borgomeo e Olivier Jankovec

Roma - ottobre 2021





Incontro con l'AD di Leonardo, Alessandro Profumo

Roma - ottobre 2021



Visita al Dubai Air Show 2021.
Riunito tutto il mondo
dell'aviazione e dell'aerospazio

Dubai - novembre 2021

Premiazione del gruppo Flight Mechanics Laboratory dell'Università di Bologna, vincitore della prima edizione del contest E-TeC "Idee tra terra e Cielo" per lo sviluppo di moderni concetti di servizio con i droni

Roma - novembre 2021



Cerimonia di chiusura all'aeroporto di Ancona della Peregrinatio Mariae del Giubileo Lauretano

Ancona - dicembre 2021

Avvio dei lavori di ampliamento del terminal passeggeri dell'Aeroporto di Genova

Genova - dicembre 2021



2022





Cerimonia di conferimento borsa di studio Enac "Tributo per Antonio Catricalà"

Roma - febbraio 2022

Sottoscrizione della Convenzione
quadro tra Enac e LUISS Business
School per sviluppare iniziative
nella formazione, studio e analisi
nell'aviazione civile

Roma - febbraio 2022



Nasce Enac Servizi
Gestirà direttamente l'aeroporto di Pantelleria
e altri 23 aeroporti di aviazione generale

Roma - marzo 2022

Incontro con il Ministro per le Disabilità, Erika Stefani.
Avvio del tavolo tecnico permanente per la tutela dei diritti
dei passeggeri con disabilità e a ridotta mobilità

Roma - giugno 2022

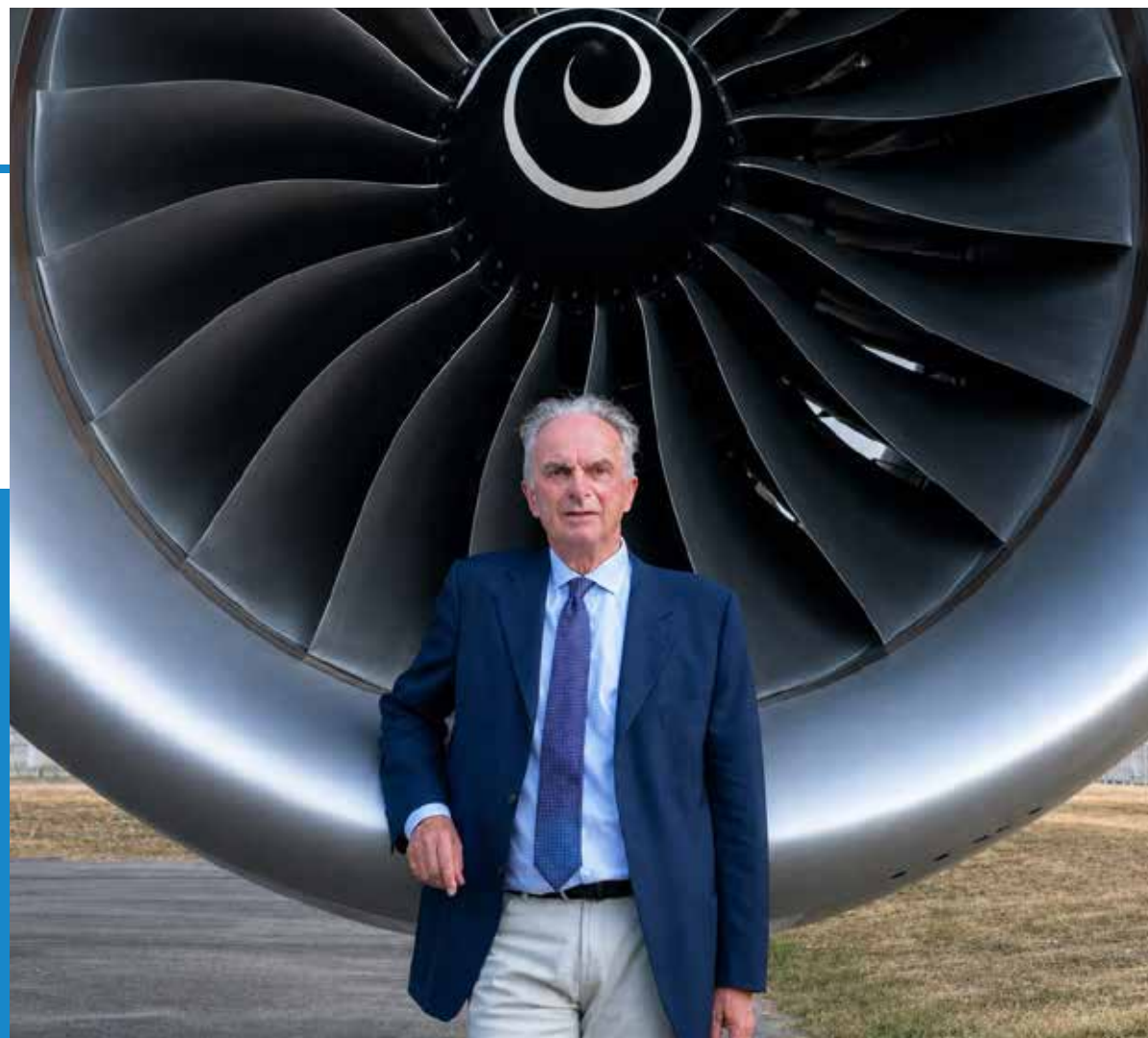


Incontro con l'Ambasciatore Ettore Sequi, Segretario
Generale della Farnesina. Tra i temi dell'incontro
una sempre maggiore collaborazione sinergica tra
Enac e MAECI per promuovere gli accordi bilaterali

Roma - giugno 2022

Celebrazione dei 25 anni di Enac
con il Ministro delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini

Roma – luglio 2022





Firma dello Statuto per
lo Spazioporto di Grottaglie,
con il Notaio Marco Mirabelli

Bari - luglio 2022





Firma del protocollo Enac - Croce Rossa Italiana
con il Presidente Francesco Rocca

Roma - settembre 2022

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Testata: 222946 Diffusione: 259951 Lettori: 1710000 (0004299)

«Voli all'alba e trolley a mano» Come viaggiare nell'estate del caos

Di Palma, presidente di Enac: «La ripresa è stata record. L'era delle low cost? Finita»

Sui rimborso dei biglietti in caso di ritardi o cancellazioni alcune compagnie fanno resistenza sperando che il cliente non vada fino in fondo

L'intervista

di Leonard Barberi

Volare di mattina, portare solo il bagaglio a mano dove metterei anche tanta pazienza. Sono le regole per l'estate 2022 di Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile che il 25 luglio ha compiuto un quarto di secolo. Un compleanno che cade in un momento di ripresa senza precedenti del trasporto aereo dopo oltre due anni di pandemia e, in parallelo, di un'impennata dei disastri dovuti a una carenza di personale nel settore. «Ma le cose stanno lentamente migliorando», dice Di Palma nell'intervista al Corriere.

Migliaia di voli cancellati o in ritardo, bagagli smarriti, scioperi. Non sembra estate per i viaggiatori.
«In alcune aree d'Europa ci sono delle criticità. Il nostro sistema va meglio, ma subisce le conseguenze di quei disastri perché il trasporto aereo è un ecosistema».

Le compagnie hanno iniziato a vendere velocemente i voli già la scorsa primavera eppure il settore si è trovato impreparato. Come mai?
«Gli istituti internazionali

avevano fornito previsioni diverse e, ora si può dire, sbagliate. Io già nel 2020 dicevo: attenzione, guardate a cos'è successo dopo l'attacco alle Torri Gemelle».

E che cosa è successo?
«La ripresa è stata repentina, a forma di "V". Qui sarà più a "U". Ma la dinamica è uguale. Partono prima i giovani, soprattutto sulle low cost. I regolari rassicurano i più anziani che tornano a volare».

Perché il sistema italiano ha avuto meno problemi?
«Perché il governo ha fatto interventi keynesiani — anche su nostra sollecitazione — tutelando i lavoratori, gli aeroporti e le avio linee. Non abbiamo avuto i licenziamenti di massa visti altrove».

Lei da passeggero che regole si è dato?
«Tre in particolare. La prima: volare solo di mattina per evitare cancellazioni e ritardi. La seconda: niente bagaglio in stiva, meglio solo quello a mano. La terza: portare tanta pazienza».

L'Enac sta ricevendo molte segnalazioni di disservizi?
«Sì. Abbiamo sollecitato il sistema a dare maggiore assistenza ai viaggiatori. C'è però da parte di alcuni vettori un po' la resistenza a chiudere subito la richiesta di rimborso, evidentemente confidando sul fatto che non tutti faranno poi ricorso».

Del resto un passeggero che compra un biglietto di 60-70 euro non è che poi ricorre in tribunale.
«I costi. Le avio linee puntano su questo per non rimborsare: sperano che il viaggiatore non vada fino in fondo».

Le compagnie danno la colpa agli aeroporti per il caos di queste settimane.
«Si se hanno ragione possono rivalersi su di loro per compensare i danni».

Secondo Willie Walsh, capo della Iata (associazione globale che rappresenta i vettori), devono essere gli scali a risarcire direttamente i passeggeri.
«Non sono d'accordo. Il contratto che il passeggero firma quando acquista un volo è con il vettore, non con gli scali. Poi il vettore può chiedere un indennizzo al gestore aeroportuale».

C'è anche il tema del risarcimento, oltre ai rimborsi, che per le norme le vanno da 250 a 600 euro a passeggero. Le low cost fanno notare che sia troppo dal momento che vendono voli a 50-30 euro.
«Ma quello è un indennizzo forzato. È evidente che le low cost hanno sviluppato una politica tariffaria che non teneva conto dell'ammontare del risarcimento perché un tempo non lo pagavano. Ma ora che sono più controllate pongono il problema».

Quando supereremo questi disagi?
«Nei prossimi mesi, l'estate resterà problematica: dipenderà dagli aeroporti e dai momenti della giornata».

Il modello low cost sta cambiando?
«L'era delle low cost è finita. Sono operatori aerei che hanno saputo meglio degli altri confrontarsi con le regole fatte 30 anni fa. Ma oggi questo sistema deve fare i conti con un modello diverso».

Ita Airways ha avviato una battaglia legale contro alcuni scali italiani per vedersi chiaro sugli incentivi erogati alle low cost. Che ne pensa?
«Le linee guida sugli incentivi alle compagnie devono essere ricorrenti e devono permettere a chiunque di verificare e concorrente».

E cosa aspettarsi in futuro?
«La mobilità aerea urbana che ci consentirà di prendere i taxi volanti. E non dimentichiamoci che a Grottaglie stiamo facendo lo spazioporto per i voli suborbitali. Dobbiamo essere pronti».

iberber@corriere.it
© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA



ENAC

luglio 2022

41° Assemblea ICAO e incontri
con il Presidente Salvatore Sciacchitano

Montréal - settembre 2022



ORGANISATION DE L'AVIATION
CIVILE INTERNATIONALE

INTERNATIONAL CIVIL
AVIATION ORGANIZATION



Accordo Enac-FAA
per il trasporto spaziale commerciale
e presentazione dello spaziorporto di Grottaglie

Montréal - settembre 2022

Incontro con l'astronauta Roberto Vittori

Roma - ottobre 2022



Incontro istituzionale con il Vicepremier
e Ministro MIT Matteo Salvini

Roma - novembre 2022



Il Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini
inaugura la tratta M4 che collega Milano
all'aeroporto di Linate

Roma - novembre 2022





Incontro con il Governatore
della Regione Siciliana Renato Schifani

Catania - dicembre 2022



Continuità territoriale della Sardegna.
L'insularità in Costituzione: seminario
Collegati o sconnessi.
Con il giornalista, Luca Telese

Cagliari - dicembre 2022

2023





Inaugurazione dell'opera "Grande Anima".
Presente il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano

Fiumicino - gennaio 2023



Incontro istituzionale con il
Vicepremier del Consiglio e Ministro
degli Esteri Antonio Tajani

Roma - gennaio 2023

Spazioporto Grottaglie.
Incontro in USA tra Virgin, Enac,
Aeroporti di Puglia

California - febbraio 2023





Accordo ITA Airways - Comitato Italiano Paralimpico
con il Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli,
l'AD ITA Fabio Lazzerini e il Presidente CIP Luca Pancalli

Roma - febbraio 2023

Conferenza sul trasporto commerciale
spaziale e incontro bilaterale Enac-FAA,
Federal Aviation Administration

Washington - febbraio 2023



Cerimonia per i 20 anni di Ryanair
a Bergamo, alla presenza del Vicepremier
e Ministro MIT Matteo Salvini

Bergamo - marzo 2023



Con il Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini
e con l'AD ITA Airways Fabio Lazzerini

Roma- marzo 2023



Presentazione di FCO Connect.
Aeroporti di Roma, ITA Airways,
Frecciarossa, con il Viceministro MIT
Galeazzo Bignami

Fiumicino - aprile 2023

Incontro con il Presidente ACI
Angelo Sticchi Damiani

Roma - maggio 2023



Visita all'International Paris Air Show 2023
presso Le Bourget Exhibition Centre con
il Vice Direttore Generale Enac Fabio Nicolai
e Jack Iannelli di Leonardo SPA

Parigi - giugno 2023

Volo inaugurale del collegamento Roma – San Francisco di ITA Airways

Fiumicino - luglio 2023

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 218.565 Diffusione: 262.222 Lettori: 178.000 (0064039)

DI PALMA, PRESIDENTE DELL'ENAC

«Così si colpiscono le ferie
Serve un compromesso»

di Leonard Barberi

«Questo è uno sciopero
"antipatico" perché
cade in un giorno, il sabato,
in cui altri lavoratori stanno
andando in ferie» commenta
Pierluigi Di Palma (nella
foto), presidente dell'Enac,
a pagina 3

L'intervista

Di Palma (Enac): Il blocco? Di sabato colpisce soltanto le ferie di chi lavora

I voli sono
pieni. Il
rischio è
che il primo
posto
disponibile
sia una
settimana
dopo, a quel
punto
saltano
le vacanze

«È uno sciopero "antipatico" perché cade in un giorno in cui altri lavoratori stanno andando in ferie», commenta Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac).

Presidente diciamo che l'obiettivo di chi incrocia le braccia è proprio massimizzare l'impatto della protesta.

«Ma infatti non contesto lo strumento, ho qualcosa da ridire sul giorno scelto».

Perché?
«Perché non vedo un equilibrio tra il diritto di sciopero, che va tutelato, e il diritto del cittadino a spostarsi».

Cosa c'è che non va nel giorno scelto, un sabato?

«Lo sciopero di mercoledì, per esempio, colpisce soprattutto chi viaggia per lavoro. Lo stop di sabato interferisce sui voli di chi va al mare, di chi ha prenotato l'albergo o ha acquistato un pacchetto».

L'utente rischia di perdere i soldi delle varie prenotazioni.

«È così. Il vettore deve o ri-

proteggere il cliente su un altro volo oppure rimborsarlo. Non è tenuto a dare risarcimenti — perché qui siamo nella fattispecie della "circostanza eccezionale" — e a rimborsare l'albergo».

La stessa riprotezione non è scontata.

«I voli sono pieni in questo periodo e questo rende difficile anche la riprotezione magari lo stesso giorno o il giorno dopo. Il rischio è che il primo posto disponibile sia una settimana dopo, le ferie a quel punto saltano».

Che succede nel trasporto aereo?

«Assistiamo a una fase di rivendicazioni salariali, non solo in Italia: i lavoratori chiedono un aggiornamento dei contratti collettivi».

Ritene comprensibili le rivendicazioni?

«Penso che una redistribuzione sia giusta, a maggior ragione ora che le società del settore qualche profitto lo stanno facendo. Non dimen-

tichiamoci però che arrivano da tre anni di forti perdite».

Gli scioperi nel settore di solito erano il venerdì, adesso vengono fissati di sabato.

«È una novità e ha un maggiore impatto. Però finisce per colpire di più altri lavoratori che stanno andando in vacanza».

Negli anni c'è stata una corsa al ribasso di diverse società di handling pur di vincere i contratti con le compagnie...

«È vero, per questo come Enac lavoriamo perché ci sia una competizione sulla qualità, non sul prezzo».

Come se ne esce?

«Con la moral suasion, con i tavoli di confronto e magari con l'indicazione a evitare di incrociare le braccia nei giorni più delicati per i cittadini».

Sarebbe un divieto di sciopero in alcuni giorni di certi periodi?

«Difficile che avvenga. Punterei più a individuare un compromesso tra le varie istanze».

Ci sono critiche nel dell?

«L'estate è iniziata bene, ma restiamo in allerta perché le complessità non mancano: lo spazio aereo in Europa è utilizzabile all'80 per l'aviazione dell'Ucraina e ci saranno altri scioperi nel continente».

Leonard Barberi
lberber@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al vertice
Pierluigi
Di Palma
è presidente
dell'Ente
nazionale per
l'aviazione
civile. È
avvocato dello
Stato ed è stato
consigliere
giuridico di
diversi ministeri



Luglio 2023

Italia e Libia tornano ad avere un collegamento
aereo commerciale. Incontro al Cerimoniale
con il Premier libico Abdul Hamid Dbeibeh

Roma - luglio 2023



Inaugurazione dell'impianto fotovoltaico
con il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio
e il Presidente Torino Airport Elisabetta Oliveri

Torino - luglio 2023



Accoglienza del Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni presso lo stand Enac a ExpoAID di Rimini

Rimini - settembre 2023



Accoglienza al Cerimoniale di Stato
dell'Ambasciatore designato
USA Jack Markell

Fiumicino - agosto 2023



I Ministri Matteo Salvini e Alessandra Locatelli con il team Enac a ExpoAID 2023: centralità dei passeggeri e tutela del diritto alla mobilità per tutti con il Direttore Enac Mark De Laurentiis, Carlo Conti e Gerry Longo

Rimini - settembre 2023

Patto per la Decarbonizzazione del trasporto aereo: "Il sistema Italia sta facendo squadra per raggiungere gli obiettivi 2050"

Roma - ottobre 2023





Incontro con il Presidente IX Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda e l'Assessore Ambiente della Regione Sardegna Marco Porcu sulla Convenzione con la Protezione Civile per l'utilizzo di droni

Roma - novembre 2023

Presentazione dell'aeroporto di Viterbo come nuovo modello di Regional Airport, con il Viceministro Galeazzo Bignami e il Presidente della Commissione Ambiente della Camera Mauro Rotelli

Viterbo - novembre 2023





Incontro con H.E. Abdulaziz Al-Duailej,
Presidente dell'Autorità saudita GACA
(General Authority of Civil Aviation)
in occasione dell'evento ICAN 2023

Arabia Saudita - dicembre 2023





Incontro con Carlo Verdone
presso l'Aeroporto di Roma Urbe

Roma - novembre 2023



Avvio lavori collegamento ferroviario
con aeroporto di Venezia insieme al
Vicepremier e Ministro MIT Matteo
Salvini, al Governatore Luca Zaia e al
Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro

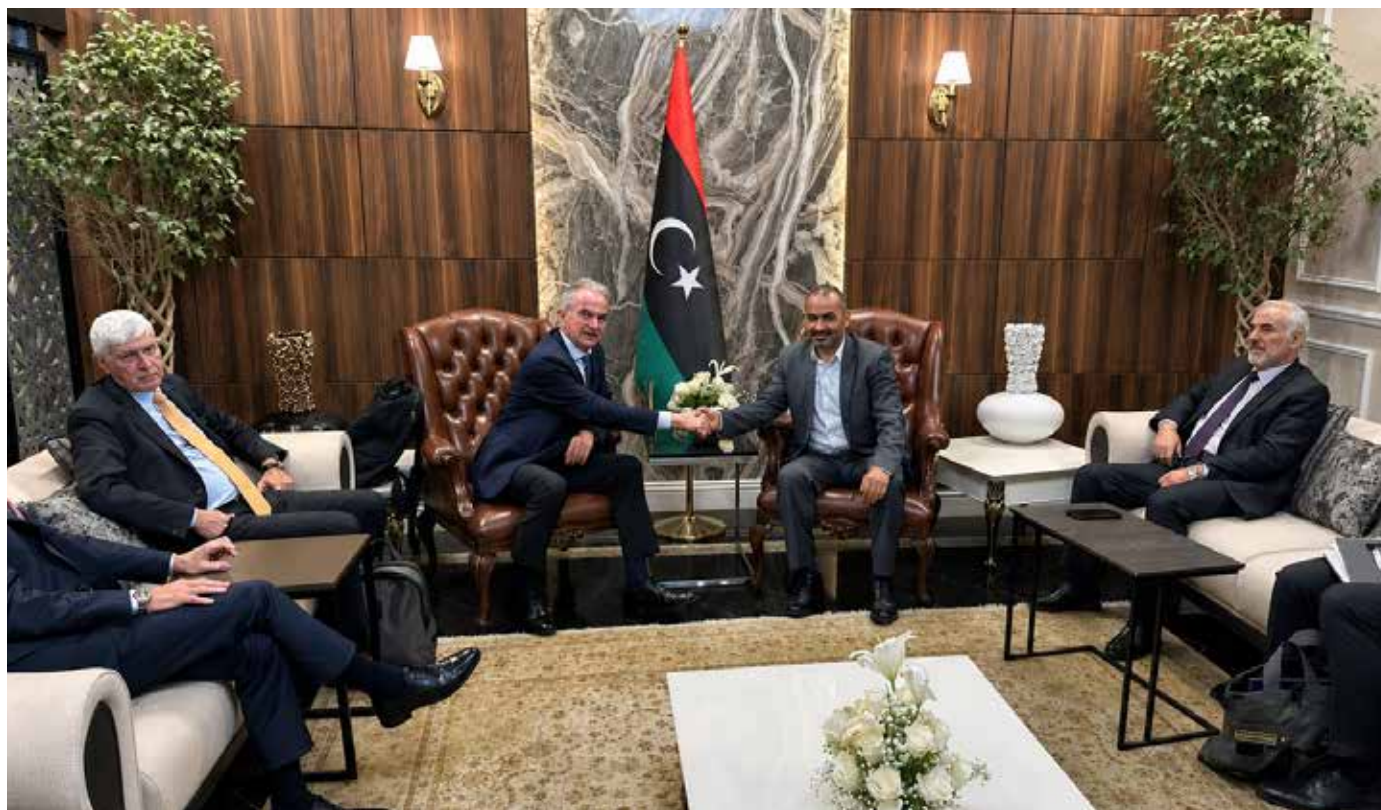
Roma - dicembre 2023





Scambio di auguri con l'Ambasciatore
USA Jack Markell

Roma - dicembre 2023



Firma dell'accordo sui servizi
aerei tra Italia e Libia

Roma - dicembre 2023

Brindisi informale natalizio
con lo staff della Presidenza Enac

Roma - dicembre 2023

2024





Aeroporti di Roma compie 50 anni

Fiumicino - febbraio 2024



AI Singapore Airshow

Singapore - febbraio 2024



Visita istituzionale a Freetown (Sierra Leone)
e incontro con il Capo di Governo, David Moinina Sengh,
e la DG SLCAA Musayeroh Barrie

Freetown - marzo 2024



Incontro con il Segretario Generale dell'ICAO Juan Carlos
Salazar alla conferenza "The Aviation Conference
Europe's Flight Plan to a Sustainable Future"

Bruxelles - aprile 2024



"Cena nel Buio" organizzata da Gerry Longo

Roma - aprile 2024

Evento “Mobilità integrata, il nuovo sistema di trasporto pubblico per i passeggeri dei porti di Genova e Savona” con il Viceministro MIT Edoardo Rixi e il Sindaco di Genova Marco Bucci

Genova - aprile 2024



Istituzione dell'Osservatorio sul trasporto aereo Antonio Catricalà, promosso da Enac e Luiss School of Law in memoria dell'illustre giurista

Roma - aprile 2024

Convegno Enac, ENI, Aeroporti di Roma
insieme per la decarbonizzazione
del trasporto aereo
con Salvatore Sciacchitano, Giuseppe Ricci,
Maurizio Maugeri e Marco Troncone

Roma - maggio 2024



Targa per il centenario
dell'Aeroporto di Catania
con Nico Torrisi

Catania - maggio 2024

Firma del protocollo d'intesa tra Viminale ed Enac
per l'uso dei droni nel controllo del territorio
e nel contrasto alla criminalità
con il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi
e il Capo della Polizia Vittorio Pisani

Roma - maggio 2024



Volo inaugurale ITA con il Primo Ministro
della Libia Abdul Hamid Dbeibeh

Libia - maggio 2024





Incontro con il Direttore Esecutivo EASA
Florian Guillermet a Colonia

Colonia - giugno 2024



Incontro con il Vicepresidente
Amazon David Carbon insieme
al Direttore Centrale Enac Carmela
Tripaldi presso la sede Amazon

Seattle - giugno 2024



Visita al Reagan National Airport (DCA)
e alla TSA Systems Integration Facility (TSIF)

Washington DC - luglio 2024



Visita organizzata dalla Transportation Security Administration (TSA) alla White House

Washington - luglio 2024

«Cieli europei troppo intasati, gli aeroporti non reggono più. Quando volare? Il martedì»

Di Palma (Enac): «Un aereo fa 8 voli al giorno e i ritardi si accumulano»

Le lunghe code? Non aumentano gli addetti a check-in e gestione bagagli

Dopo la pandemia si ipotizzava una ripresa totale al 2028, c'è stata prima



Presidente Pierluigi Di Palma è presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) da luglio del 2021

L'intervista

di **Leonard Berberi**

Nelle settimane estive a molti è toccato mettere in valigia anche un bel po' di pazienza. I ritardi, le cancellazioni e i disagi della fine di giugno nei cieli europei sono proseguiti a luglio e anche ad agosto. «C'è una crisi del sistema determinata dalla crescita», dice al Corriere Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac).

In che senso «crisi di crescita»?

«Il traffico sta aumentando troppo e l'intera infrastruttura europea — aeroporti, vettori, gestori del traffico, società di handling e catering — non regge questi ritmi».

Come mai?

«Un aereo fa 6-8 voli al giorno, un terzo più di prima, e tocca diverse scale europee. Il primo ritardo che registra difficilmente lo azzera, anzi: con il passare delle ore aumenta».

Eppure tutto il settore aveva promesso un'estate senza intoppi.

«La verità è che in Europa non ci sono stati molti investimenti dopo la pandemia, anche tra le società di gestione del traffico. Enav in Italia è un'eccezione, ma subisce le difficoltà degli altri che durante il Covid hanno mandato a casa i professionisti. E i nuovi assunti richiedono un certo periodo di formazione».

Anche gli aeroporti mostrano segni di sofferenza.

«È così. Ma questo perché la domanda di viaggio continua a superare l'offerta. I passeggeri sono tanti».

È stata sbagliata la pianificazione?

«Sarà un elemento che andremo ad approfondire. Basti pensare che a giugno gli aeroporti italiani hanno registrato 2,15 milioni di passeggeri, più di quelli di luglio (2,12) e agosto (2,13) dell'anno scorso. Nel primo semestre siamo cresciuti di oltre il 10%».

Con questi volumi l'infrastruttura inizia a essere insufficiente?

«L'Europa sembra avvicinarsi al collasso. Ma del resto non si possono più pianificare i flussi prevedendo aerei con un tasso di riempimento medio del 75% perché oggi sono pieni al 90%. A parità di voli nei terminal si riversano più persone e nelle ore di picco non c'è spazio».

Dove si sbaglia?

«Ci sono molti scali che non lavorano sulla capacità infrastrutturale — cioè sulla base dei volumi accettabili per poter offrire un servizio di qualità —, ma su quella operativa: posso gestire cento voli e quelli gestisco. Ma oggi sono quasi pieni, prima no».

E questo cosa comporta?

«Che se non si aumentano gli addetti ai banconi del check-in, alla sicurezza, alla gestione dei bagagli, all'imbarco e allora si registrano lunghe code e disagi».

In Italia quali sono gli aeroporti che avete seguito con attenzione da questo punto di vista?

«Bergamo, Bologna, Palermo, Catania, Napoli e un po' Venezia».

Il trasporto aereo è rimasto fuori dal Pnrr.

«C'è stato un pregiudizio ideologico alla base. Ma in Italia non stiamo fermi: abbiamo definito un piano di investimenti da 1,2 miliardi».

C'è chi dà la colpa di questi problemi ai voli al mattino.

«Ci sono stati eventi che hanno creato problemi, certo, ma il maltempo non è la causa principale. Qui c'è un deficit infrastrutturale perché gli aeroporti non sono commisurati ai tassi di crescita. E non sempre per colpa loro».

In che senso?

«Tutto il sistema è muove e investe sulla base delle previsioni. Dopo la pandemia i numeri davano una ripresa del traffico ai livelli del 2019 al 2028. Siamo al 2024 e abbiamo già superato quel valore».

Qualcuno ha un po' esagerato a vendere tutti quei voli?

«Non si può chiedere di rinunciare al business, peraltro esturate quando si mette sempre un po' di fieno in cascina per affrontare la stagione invernale dove si perdono soldi. Diciamo che è stata «stressata» la programmazione rispetto a una domanda che non si può oggettivamente rifiutare».

E ai passeggeri cosa consiglia come regola base?

«Di partire la mattina presto. E di evitare venerdì, domenica e lunedì: sono giorni di picco, meglio il martedì».

Come giudica il via libera Ue alle nozze Ita Airways-Lufthansa?

«È un'ottima notizia. Non solo perché garantisce un futuro al vettore italiano, ma anche perché consentirà a un gruppo grande come quello Lufthansa di usare l'Euroinno come «valvola di sfogo»».



Meeting Rimini 2024.
Visita del Vicepremier e Ministro del MIT Matteo Salvini allo stand
Enac ospitato nell'area del MIT "L'Italia in Movimento"

Rimini - agosto 2024



Convegno "Le concessioni di
infrastrutture di trasporto"

Milano - settembre 2024

Convegno Enac - UPI sul sistema
aeroportuale integrato dell'Emilia-Romagna
quale modello di sviluppo nazionale con
Benedetta Fiorini, CdA Enac, Pietro Lunardi,
già Ministro MIT, Galeazzo Bignami,
Viceministro MIT, Gabriele Buia, Presidente
Unione Parmense degli Industriali,
Pasqualino Monti, AD Enav

Parma - ottobre 2024



ICAN 2024, con la delegazione
italiana che ha partecipato ai lavori

Kuala Lumpur - ottobre 2024





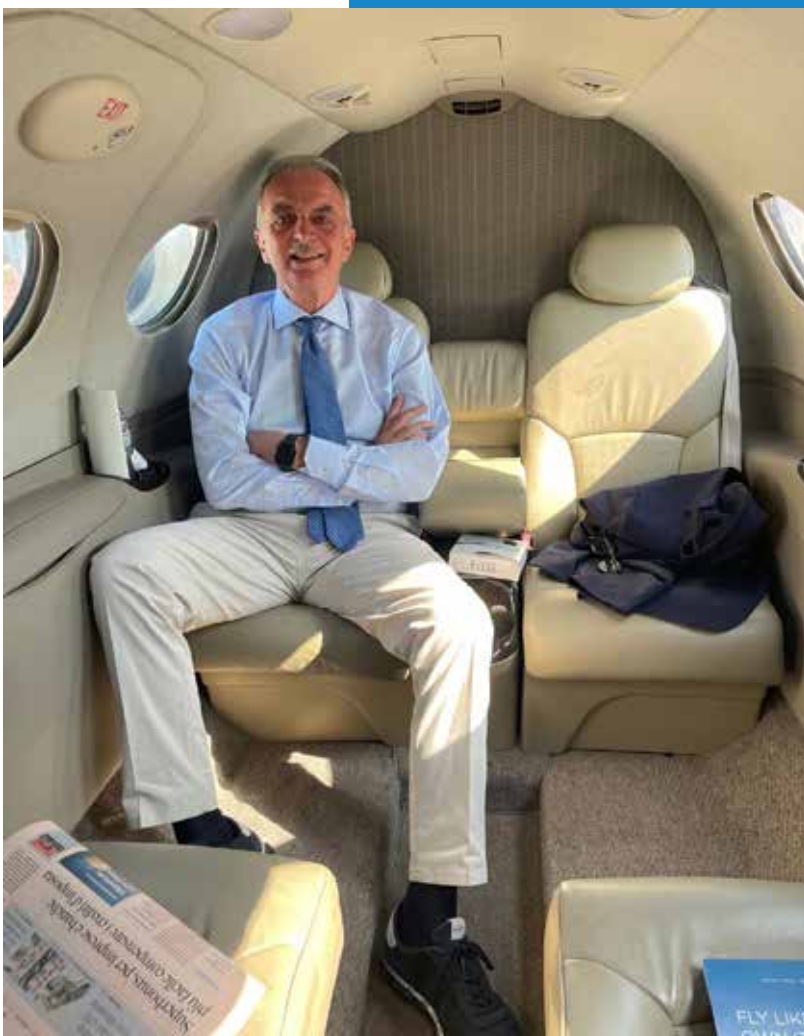
Visita allo stabilimento TECNAM con
Alessandro Giulivi, Flight Operations
Postholder di Elitaliana, e Paolo Pascale
Langer, CEO Costruzioni Aeronautiche

Roma - ottobre 2024



Con il Direttore Centrale Enac Claudio Eminente, il Chief Innovation,
Strategic Projects and Vision Officer di ITA Airways Francesco
Presicce e il CEO Compagnia Aeronautica Italiana Marco Rosati

Tripoli - ottobre 2024





Enac presenta la piattaforma digitale HyperTwin

Roma - novembre 2024

Convegno "Liberi di Volare" Quarta di copertina di Andrea Bocelli

Roma - novembre 2024

Qualunque sia il motivo per cui state volando, qualunque la rotta, essere tra le nuvole - seduti su una poltrona che mette le ali per poi posarvi laddove desiderate - è sempre un'esperienza intima e intensa, che sbaraglia i consueti riferimenti ai nostri sensi, che ci ricorda l'ingegno caparbio dell'uomo, palesandoci il creato e la sua meraviglia infinita.

Ad assecondare il mio temperamento, sarei stato in ogni istante pronto a partire, sì, ma senza uscire di casa, per decollare sulle ali di carta di una partitura, di un'aria lirica o di una poesia. Invece, la professione che ho scelto è il talento che il buon Dio mi ha affidato a noleggio, mi hanno portato ad essere cittadino onorario del cielo e del mondo. E ad ogni ritorno mi stupisco se penso che, fossi vissuto uno o due secoli fa, non sarebbero bastati cent'anni, per percorrere lo spazio percorso.

Questo continuare a partire, non che sia indolore, ma credo rappresenti un'impagabile ginnastica del cuore: perché viaggiare e cambiare opinione, è esplorare sé stessi. E volare esprime un virtuosismo che è al pari dei capolavori assoluti dell'arte: una scultura di Michelangelo, un'opera di Puccini, un dipinto di Leonardo da Vinci.

Nella condizione sospesa (metaforicamente e non) di tale magnifica scatola magica che resta il mezzo in assoluto più sicuro col quale spostarci, è corretto affidarci, ma è altrettanto giusto - di più, è importante e doveroso - informarci ed essere a conoscenza di ciò che, in caso d'urgenza, ci potrebbe grandemente supportare.

Andrea Bocelli

«Festeggio l'iniziativa di Enac che, dotando l'intera flotta di Safety Briefing Card in carattere braille, ottempera alla virtuosa triade valoriale che persegue accessibilità, inclusione e sostenibilità. È un piccolo passo ma esprime una grande, lodevole volontà, nella direzione di una sempre più piena indipendenza delle persone non vedenti, affinché la mobilità sia realmente un diritto alla portata di tutti».

Andrea Bocelli



Ministro per le disabilità



LIBERI DI VOLARE

UN TRASPORTO AEREO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO

Martedì 12 novembre 2024
ore 09:00

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sala Polifunzionale
Via Santa Maria in Via, 37b - Roma



www.enac.gov.it
relazioni.istituzionali@enac.gov.it



In Kuwait nella sede della Kuwait Airways,
con il Presidente della Civil Aviation Humoud Mubarak
Al-Humoud Al-Jaber Al-Sabah, e con l'Ambasciatore d'Italia
a Al Kuwait Lorenzo Morini

Kuwait - novembre 2024

Presentazione del progetto
“Liberi di Volare - Un viaggio
senza barriere verso l’inclusione”

Roma - dicembre 2024



30 anni di Fish.
Intervento al convegno “L’Italia
quale futuro per le persone
con disabilità e le loro famiglie”
con il Ministro per le disabilità
Alessandra Locatelli e con il
Presidente Fish Vincenzo Falabella

Roma - dicembre 2024



Scambio di auguri di Natale con
il Viceministro MIT Edoardo Rixi

Roma - dicembre 2024



Incontro con il Presidente del Fondo
per la Ricostruzione della Libia
Belkasem Haftar

Roma - dicembre 2024

2025





Nuovo volo Roma Fiumicino - Tripoli
operato da ITA Airways
"Riattivati i collegamenti tra due Paesi amici"

Fiumicino - gennaio 2025

Inaugurazione dell'impianto Solar Farm
di Aeroporti di Roma alla presenza
del Ministro dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica,
Gilberto Pichetto Fratin

Roma - gennaio 2025



Cena con i Dirigenti Enac
presso il Circolo Ufficiali
delle Forze Armate d'Italia

Roma - gennaio 2025



Intervento all'evento Airport Day
di Assaeroporti con Leopoldo Destro,
Delegato di Confindustria ai Trasporti

Roma - febbraio 2025

Convegno Enac – Luiss School of Law
Osservatorio sul trasporto aereo
Antonio Catricalà "Green Deal
del trasporto aereo - Intermodalità
e capacità infrastrutturale"

Roma - febbraio 2025





Convegno Enac – ENEA – GSE
 “Il Sistema Italia per la riconciliazione
 del trasporto aereo con l’ambiente”

Roma - febbraio 2025

Delegazione italiana a Bengasi
 per il rafforzamento
 delle relazioni aeronautiche
 Italia - Libia

Bengasi - marzo 2025



Inaugurazione della nuova ala est
dell'aeroporto di Genova,
con il Viceministro MIT Edoardo Rixi
e il Presidente della Regione
Liguria Marco Bucci

Genova - marzo 2025



Air Cargo Summit

Antalya- aprile 2025



Cena al Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia con il Viceministro MIT Edoardo Rixi e con il Presidente Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda

Roma - maggio 2025

Volo inaugurale stagione Pattuglia Acrobatica Nazionale con il Gen. Isp. Capo Lupoli, componente del CdA Enac e Ten. Col. Franco Paolo Marocco, Comandante Frecce Tricolori

Codroipo - maggio 2025





Inaugurazione del nuovo Terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, con il Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini e i vertici di Aeroporti di Roma

Fiumicino - maggio 2025



ONU: intervento alla 18^a
Conferenza Mondiale sulla Disabilità
con Christopher Castellini

New York – giugno 2025



Lavori della 18^a Conferenza Mondiale sulla
Disabilità con il Ministro per le disabilità
Alessandra Locatelli

New York – giugno 2025

Incontro con Eni e Unicef sul
progetto di produzione di SAF
derivanti da scarti organici

Roma - luglio 2025



Ricevimento dell'Ambasciata Italiana
con il Capo di Stato Maggiore
dell'Esercito Gen. Carmine Masiello

Parigi - luglio 2025



Visita del Vicepremier e Ministro
MIT Matteo Salvini allo stand
Enac al Meeting di Rimini

Rimini - agosto 2025

Aeroporto di Pantelleria
con il Viceministro MIT Edoardo Rixi
e il Capo di Stato Maggiore AM Gen.
Antonio Conserva

Pantelleria - settembre 2025



Regional Air Mobility.
Primo volo dimostrativo Fano - Urbe

Roma - settembre 2025



Primo volo dimostrativo Linate–Roma
con cani di grossa taglia in cabina,
nell’ambito dell’impegno Enac e ITA
Airways per un trasporto aereo pet friendly

Roma - settembre 2025

Presentazione all'Assemblea
ICAO dell'esperienza italiana
"PET on Board", con il Viceministro
MIT Edoardo Rixi

Montréal - settembre 2025



Incontro con il Sindaco
di Palermo Roberto Lagalla

Roma - ottobre 2025



Visita istituzionale nella Repubblica Popolare Cinese

Guanghan, Sichuan - ottobre 2025



中國民用航空飛行學院
CIVIL AVIATION FLIGHT UNIVERSITY OF CHINA

2025年10月22日
October 22, 2025



Intervento alla Civil Aviation Flight
University of China

Guanghan, Sichuan - ottobre 2025

Con gli studenti della Civil Aviation Flight
University of China

Guanghan, Sichuan - ottobre 2025



Incontro con Amazon Prime,
il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio
e il Presidente della Regione Molise Francesco Roberti

San Salvo - ottobre 2025



65° anniversario dell'aeroporto
di Roma Fiumicino, alla presenza
del Capo dello Stato Sergio Mattarella
e con il Presidente Mundys Alessandro Benetton

Fiumicino - ottobre 2025





Accessibilità e inclusione nel trasporto aereo Convegno "Le nuove sfide dell'Enac: dall'Italia verso l'Europa"

Roma - ottobre 2025



Incontro con l'Ambasciatore USA Tilman J. Fertitta, insieme a Marco Rosati, Joerg Eberhart, Mark Monsma e Adam Owens

Roma- ottobre 2025

CORRIERE DELLA SERA

IL CONTENZIOSO

Caro voli, la lite milionaria Ryanair-Enac finisce in un pareggio. Il giudice: nessuno è stato diffamato

La sentenza del Tribunale di Roma dopo le accuse reciproche e le richieste di risarcimento danni tra il presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile e il numero uno della low cost



Il presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) non ha diffamato il capo di Ryanair. Il capo di Ryanair non ha diffamato il presidente dell'Enac. Finisce in un pareggio la lite a colpi di richieste di risarcimento da centinaia di migliaia di euro tra Pierluigi Di Palma (numero uno di Enac) e Michael O'Leary (amministratore delegato del gruppo low cost).

novembre 2025



Cerimonia per la nomina del Maestro Andrea Bocelli a Cavaliere dell'Ordine di Maggio, alla presenza del Presidente della Repubblica argentina Javier Milei

Buenos Aires - novembre 2025



Con AD Toscana Aeroporti Roberto Naldi e CEO Corporación América Airports Martín Eurnekian



Con il Presidente di Corporació América Eduardo Eurnekian



Accoglienza di Papa Leone XIV in partenza
per suo primo viaggio apostolico

Roma - novembre 2025



Cena con il team della Direzione Legale Enac

Roma - novembre 2025



Incontro con l'Ambasciatore del Regno di Arabia Saudita
in Italia S.E. Faisal Bin Sattam Bin Abdulaziz Al Saud

Roma - novembre 2025



Inaugurazione del Palazzo dell'Aviazione Civile.
Presenti il Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini, il Viceministro Edoardo Rixi, il Presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda e l'Arcivescovo di Loreto Mons. Fabio Dal Cin

Roma - dicembre 2025





4° Congresso Annuale della Fondazione PACTA Patto per la Decarbonizzazione del Trasporto Aereo

Roma - dicembre 2025

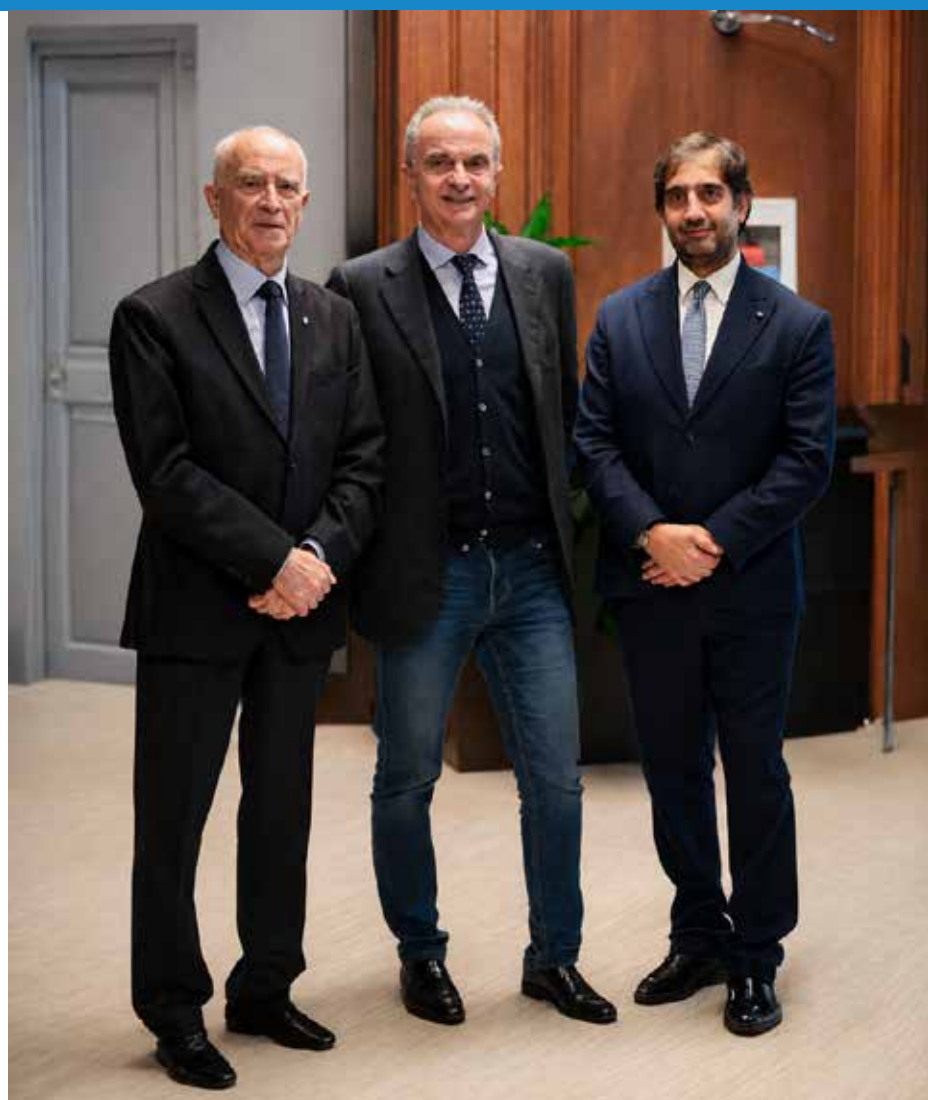
Abbattimento Terminal Morandi Catania

Catania - dicembre 2025



2026





Partecipazione al convegno "Il futuro dei trasporti:
per una vera neutralità tecnologica in Europa"
con il Commissario Straordinario ACI Gen. Tullio Del Sette
e il Presidente Eletto ACI Avv. Geronimo La Russa

Roma - gennaio 2026

Cerimonia di intitolazione dell'aeroporto
di Olbia a S.A. Principe Karim Aga Khan IV,
con il Viceministro MIT Edoardo Rixi
e con il CEO Geasar Silvio Pippobello

Olbia - gennaio 2026





Con il Viceministro MIT Edoardo Rixi
e con il Presidente Piaggio Aerospace Haluk Bayraktar
in visita allo stabilimento di produzione aerospaziale
"Baykar Piaggio Aerospace"

Villanova d'Albenga (SV) - gennaio 2026



Alla vigilia del Closing SAVE, con il Presidente
del Gruppo SAVE Enrico Marchi
e il CEO Ardian France Mathias Burghardt

Cortina D'Ampezzo - febbraio 2026



Presentazione del progetto Regional Air Mobility per lo scalo di Rieti, con Salvatore Deidda, Presidente Commissione Trasporti della Camera, e Paolo Troncassini, Questore della Camera

Roma - febbraio 2026

Inaugurazione della base operativa di Aeroitalia presso l'aeroporto di Genova, con il Viceministro MIT Edoardo Rixi

Genova - febbraio 2026





Dogs on board: primo volo Aeroitalia con due cani di taglia medio-grande in cabina alla presenza del Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini, con l'AD Aeroitalia Gaetano Intrieri, il Presidente di Aeroporti di Roma Vincenzo Nunziata e la Sen. Michaela Biancofiore

Fiumicino - febbraio 2026



Incontro con il Presidente ART Nicola Zaccheo

Roma - marzo 2026



Sinergia e cooperazione per lo sviluppo dell'aviazione civile internazionale - Incontro con il Presidente ICAO Toshiyuki Onuma

Montréal - marzo 2026



Forum Intermodalità Sostenibile alla presenza del Viceministro MIT On. Rixi: policentricità aeroportuale e sviluppo infrastrutture, interconnessione e sostenibilità

Roma - marzo 2026



Visita presso Archer Aviation a San Francisco,
dedicata al dialogo con i player internazionali
per lo sviluppo dell'Advanced Air Mobility

San Francisco - aprile 2026



Con Mark Monsma, Sr. VP of Transportation

San Francisco - aprile 2026

Il TAR conferma l'intitolazione dell'aeroporto di Milano Malpensa al Presidente Silvio Berlusconi

Roma - aprile 2026



CORRIERE DELLA SERA



Il presidente dell'autorità dell'aviazione civile italiana

Di Palma (Enac): «La situazione è sotto controllo, ma attenzione da dopo aprile»

di Leonard Barberi

«La situazione è complicata, il trasporto aereo vive giorni di fibrillazione, ma è tutto sotto controllo e non vedo criticità tali da far preoccupare i viaggiatori», rassicura al telefono da Houston, Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac), mentre è impegnato in una missione istituzionale tra Canada e Stati Uniti. «Qui problemi con il carburante per gli aerei non ce ne sono, nel resto del mondo è un po' diverso», spiega durante un'intervista al Corriere. «Ma va anche detto che questa non è una crisi che nasce così, all'improvviso, con la guerra in Medio Oriente e la strozzatura nello Stretto di Hormuz».

In che senso?
«Da tempo l'Europa ha un problema di quantità di cherosene per aerei che non riesce a stare al passo con la crescita della domanda di viaggi: anno dopo anno se ne produce meno di quanto servirebbe. Viviamo in un periodo di boom del traffico aereo. E per questo è aumentato il peso delle importazioni di jet fuel, in particolare

proprio dal Golfo Persico». **Presidente, gli italiani si stanno facendo tutti la stessa domanda: possiamo stare tranquilli, le nostre vacanze non corrono rischi?**

«Oggi non abbiamo problemi e penso che questo sarà valido anche nelle prossime settimane. Certo, iniziamo a vedere alcuni segnali preoccupanti negli aeroporti in giro per il mondo — penso all'Estremo Oriente e all'Oceania —, non possiamo fare finta di nulla: questo è un settore interconnesso, quello che accade a migliaia di chilometri di distanza può avere conseguenze anche da noi».

Quindi meglio non prenotare?
«Qui dipende dal singolo: c'è un elemento soggettivo del rischio che uno di solito prevede quando programma le proprie vacanze». **Provo a essere più esplicito: lei, non come presidente ma come comune cittadino, prenoterebbe un viaggio per l'estate considerando quello che succede?**
«Sì. Ma ripeto: ognuno deve fare le sue

valutazioni personali». **E che accorgimento aggiungerebbe alla prenotazione del volo?**
«Sicuramente affiancherei al biglietto aereo un'assicurazione sul viaggio, così da restare tranquilli». **Ma non è che le compagnie aeree poi all'improvviso smettono di volare? Lì non c'è assicurazione che tuteli...**
«Da giorni tutte le avio linee stanno lavorando ai piani di contingenza e come sempre nell'aviazione c'è la ridondanza».



I consigli
«Affiancherei al biglietto aereo un'assicurazione di viaggio. I vettori stanno comunque sui piani di contingenza».

«Che se una cosa non funziona, c'è sempre un piano B o C o D da attivare così da consentire il movimento delle persone. Ormai le compagnie aeree, soprattutto quelle grandi e solide, arrivano da anni in cui è successo di tutto e sono preparate ad affrontare diverse criticità».

Ma mettiamo il caso che il volo di ritorno a casa, magari dall'Estremo Oriente all'Italia, non ci sia più. Così si resta bloccati.
«Nessun connazionale viene davvero abbandonato, lo abbiamo visto anche durante il Covid. Mi sentirei sicuro su questo aspetto. Ma ripeto: ognuno ha una sua soglia di "incertezza" nel viaggio».

Viste le situazioni locali — con parti dell'Asia e dell'Africa che registrano qualche problema di forniture — meglio puntare altrove?
«Chi vuole essere più tranquillo può sempre fare delle vacanze di prossimità, riscoprendo l'Italia».

Come è stato durante il Covid-19.
«Proprio così. Anche se questa non è una pandemia».

Il profilo



● Pierluigi Di Palma è presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac)

● È anche uno dei massimi esperti del trasporto aereo nel nostro Paese

Lei è negli Stati Uniti, com'è la situazione?
«Qui non è cambiato nulla: non c'è ancora una carenza di cherosene». **Quando prevede che si sbloccherà il tutto?**
«Non lo sappiamo. Quello che posso dire è che ci sono le diplomazie europee al lavoro per consentire il passaggio delle petroliere destinate al nostro continente. Sono molto fiducioso che operazioni come quelle della nostra premier, Giorgia Meloni, porteranno a far ripartire il tutto in tempi rapidi».

Ma c'è comunque una guerra in corso.
«Qui bisogna ragionare in modo diverso: si deve iniziare a separare la situazione dello Stretto di Hormuz da quella della guerra». **Presidente, lei parlava prima di una crisi di cherosene che non scoppia con la guerra in Medio Oriente. Cosa si può fare?**
«Come Enac stiamo ragionando sugli investimenti aeroportuali: una parte più significativa deve essere destinata alle infrastrutture dedicate, così da far aumentare i quantitativi di cherosene presenti».

iberberl@corriere.it



aprile 2026



Ricevimento in onore delle relazioni diplomatiche
Italia-Israele con l'Ambasciatore
di Israele Jonathan Peled e con Stefano Parisi

Roma - maggio 2026

Firma del protocollo d'intesa tra Enac e Confetra
con il Presidente Carlo De Ruvo

Roma - maggio 2026





Inaugurazione del nuovo terminal partenze
dell'Aeroporto di Reggio Calabria
con il Ministro per la P.A. Paolo Zangrillo
e il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto

Reggio Calabria - maggio 2026



Forum del Turismo 2026 con il Viceministro MIT Edoardo Rixi, moderato da Paolo Liguori

Santa Margherita Ligure - maggio 2026





Presentazione del nuovo Piano Nazionale Aeroporti
con il Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini
e il Viceministro Edoardo Rixi

Roma - maggio 2026





Incontro con l'Ambasciatore del Regno dell'Arabia Saudita in Italia S.A.R. Abdulaziz Al Saud al concerto "Marvels of Saudi Orchestra"

Roma - maggio 2026



Apertura dei lavori del Master in Diritto e Regolazione del Trasporto Aereo, promosso dall'Osservatorio "Antonio Catricalà"

Roma - maggio 2026

Incontro con l'Ambasciatore USA Tilman J. Fertitta
all'evento celebrativo del primo volo Roma - Houston,
con Joerg Eberhart, Mark Monsma e Marco Rosati

Roma - maggio 2026





Convegno di presentazione
del Fact Book 2026 del Centro
ITSM-ICCSAI sul settore del
trasporto aereo, alla presenza
del Viceministro MIT Edoardo Rixi

Roma - giugno 2026

Celebrazioni per il 250° anniversario
della Dichiarazione d'Indipendenza Americana,
con l'Ambasciatore USA Tilman J. Fertitta,
a bordo del "Boardwalk"

Civitavecchia - giugno 2026





Enac: intitolata a Domenico Cempella, AD simbolo di Alitalia, una strada dell'aeroporto di Roma Fiumicino

Fiumicino - giugno 2026



Con Giovanni Sebastiani,
già Direttore Generale Alitalia
e AD Meridiana



Formiche: "Festa delle Istituzioni"
con il Viceministro MIT Edoardo Rixi

Roma - giugno 2026

Celebrazione dell'Ambasciata
Americana presso Villa Taverna
per il Giorno dell'Indipendenza

Roma - luglio 2026





Inaugurazione della nuova aerostazione di Roma Urbe
e avvio RAM con Vicepremier e Ministro MIT Matteo Salvini

Roma - luglio 2026



Con il Presidente della Regione Lazio
Francesco Rocca, l'AU Enac Servizi Marco
Trombetti, il CEO di AerolItalia Gaetano Intrieri
e il Presidente Esperia Luigi Alfieri

Roma - luglio 2026



Il Ministro Matteo Salvini
con il CEO SkyAlps Josef Gostner
e il Direttore operazioni Alex Spinato

Roma - luglio 2026



Taglio del nastro con Vicepremier
e Ministro MIT Matteo Salvini e benedizione
impartita da Mons. Fabrizio Turriziani Colonna

Roma - luglio 2026



